



ALGHERO AIRPORT
SOGEAAL

SO.GE.A.AL. S.P.A.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2025

Indice

INFORMAZIONI SOCIETARIE	4
COMPOSIZIONE AZIONARIA	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
Dati chiave dell'esercizio 2025	6
Lo scenario di riferimento	7
Il quadro normativo	9
L'andamento economico	10
RICAVI	10
Attività <i>Aviation</i>	10
Attività Non <i>Aviation</i>	15
<i>Handling</i>	16
Altri ricavi	17
COSTI	18
Personale e struttura organizzativa	18
Altri costi operativi	22
Accantonamenti e svalutazioni	22
Gestione finanziaria e straordinaria	22
INVESTIMENTI	23
Investimenti auto-finanziati	23
Investimenti finanziati con Fondi Sviluppo e Coesione (FSC)	23
CONTENZIOSI IN ESSERE	24
ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	30
Qualità del servizio erogato	31
Altre notizie come da informativa ex art.2428 del Codice Civile	38
Esposizione della Società ai principali rischi e incertezze ex art. 2428 del Codice Civile	39
Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile	42
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	42
BILANCIO DI ESERCIZIO	43
Stato Patrimoniale – Attivo	44
Stato Patrimoniale – Passivo	45
Conto Economico	46
Rendiconto Finanziario	47
NOTA INTEGRATIVA	48
Premessa	48
Informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale	59

Informazioni sulle voci di Conto Economico	76
Altre informazioni	86
Dati sull'occupazione	86
Amministratori, sindaci, Organismo di Vigilanza e Società di Revisione: compensi, anticipazioni e crediti concessi	86
Categoria di azioni emesse dalla Società	86
Titoli emessi dalla Società	87
Strumenti finanziari	87
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale	87
Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare	87
Informazioni relative ad operazioni effettuate con parti correlate	88
Informazioni ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017	89
Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale	90
Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico derivanti dal conflitto Russia-Ucraina e Stati Uniti/Israele-Iran	90
Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	91
Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis c.c.	91
Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione	93
Proposta di destinazione dell'utile	93

INFORMAZIONI SOCIETARIE

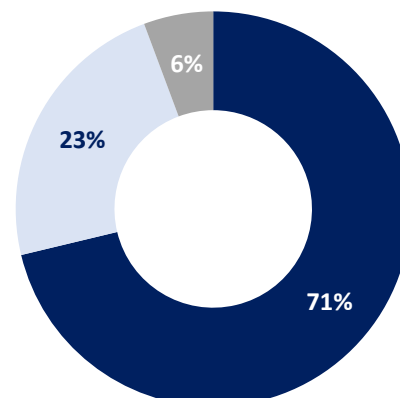
Sulla base del Decreto Interministeriale N. 125/T emesso dal Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e registrato alla Corte di Conti il 23 novembre 2007, Sogeaal S.p.A. («Sogeaal» ovvero la «Società») è la Società affidataria della gestione totale dell'aeroporto di Alghero per un periodo di quaranta anni sino al 3 agosto 2047.

In forza del citato decreto, in data 28 maggio 2007 la Società ha sottoscritto con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ("ENAC") la Convenzione per l'affidamento della concessione per la progettazione, sviluppo, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, nell'aeroporto medesimo.

Tale concessione di gestione è stata prorogata di due anni, pertanto fino al 3 agosto 2049, in seguito all'approvazione dell'articolo 202, comma 1-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

COMPOSIZIONE AZIONARIA

F2i Ligantia S.p.A.	71,25%
Regione Autonoma della Sardegna	23,06%
Sfirs S.p.A.	5,69%



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Roberto Barbieri
Consiglieri	Silvio Pippobello (<i>Amministratore Delegato</i>)
	Raffaele Buo
	Laura Pascotto
	Antonio Lubrano Lavadera

Collegio Sindacale

Presidente	Giuseppe Farese
Sindaci effettivi	Roberto Mario Erre
	Gianluca Traversa
Sindaci supplenti	Giovanni Rossi
	Ottavia Orlandoni

SOCIETÀ DI REVISIONE

Revisione legale	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
------------------	-------------------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Dati chiave dell'esercizio 2025

Nel 2025, Sogeaal SpA, società di gestione dell'aeroporto di Alghero ha connesso il Nord Sardegna con 16 Paesi europei, offrendo un totale di 34 destinazioni, tra nazionali e internazionali. Il traffico passeggeri ha raggiunto complessivamente 1.770.493 unità, registrando un incremento del 9,9% (+158.868 passeggeri rispetto al 2024). Di questi, 1.253.805 viaggiatori (circa il 70,8%) hanno volato su rotte nazionali, mentre 514.334 (circa il 29,1%) hanno scelto collegamenti internazionali. Completano il dato di traffico 2.354 passeggeri (circa lo 0,1%) registrati tra i transiti e nell'aviazione generale.

L'offerta complessiva di posti nel 2025 ha raggiunto quota 2.226.947, registrando un aumento del 5% rispetto al 2024; i movimenti degli aeromobili si sono attestati a 13.196 (+8% rispetto all'anno precedente).

Degno di nota è anche il miglioramento del Load Factor (coefficiente di riempimento degli aeromobili), che ha raggiunto il 79,5% come media annuale, rispetto al 75,9% dell'anno precedente. Tale incremento ha consentito una crescita del numero di passeggeri (+9,9%), proporzionalmente superiore a quello dell'offerta di posti offerti, (che si è attestato al +5%).

Nel panorama aeroportuale sardo, lo scalo di Alghero si è distinto come il più performante, registrando una crescita che supera nettamente la media nazionale (+5%). Seguono con trend positivi, seppur più contenuti, l'aeroporto di Olbia, con un incremento del 7,2%, e quello di Cagliari, che chiude con un +1,8%.

Nel corso dell'ultimo esercizio, i principali indicatori economici mostrano segni di redditività positivi. Il MOL risulta pari a € 2.075k (+€ 654k rispetto al 2024), l'EBITDA pari a € 1.824k (+€ 920k rispetto al 2024) e un risultato dell'esercizio positivo, pari a 482 mila euro.

Il bilancio riclassificato recepisce le novità introdotte dall'OIC 34 "Ricavi". In applicazione di tale principio, i costi di incentivazione del traffico sono stati imputati a diretta riduzione dei ricavi *aviation*. In coerenza a quanto fatto per il 2025 anche i ricavi 2024 sono stati rettificati dai costi di incentivazione.

Sintesi dei risultati del 2025

DATI QUANTITATIVI				
	31/12/2025	31/12/2024	Δ VS 2024	Δ %
Passeggeri	1.770.493	1.611.625	158.868	9,9%
Merci (tonn.)	12	1	11	890,7%
Movimenti	13.196	12.229	967	7,9%

DATI ECONOMICI				
valori espressi in €uro/000	31/12/2025	31/12/2024	Δ VS 2024	Δ %
Ricavi	19.449	17.227	2.222	13%
Margine operativo lordo (MOL)	2.075	1.421	654	46%
<i>Mol %</i>	<i>11%</i>	<i>8%</i>	<i>2%</i>	<i>29%</i>
Accantonamenti	-251	-517	266	-51%
Ebitda	1.824	904	920	102%
<i>Ebitda %</i>	<i>9%</i>	<i>5%</i>	<i>5%</i>	<i>102%</i>
Amm.ti materiali ed Immateriali	-1.455	-1.541	86	-6%
Ebit (risultato operativo)	369	-637	1.006	158%
Gestione finanziaria e straordinaria	282	149	133	89%
Imposte	-169	533	-702	-132%
Risultato d'esercizio	482	45	437	973%

Lo scenario di riferimento

IL MERCATO GLOBALE DEL TRAFFICO AEREO

Il Rapporto sul traffico aeroportuale 2025 pubblicato da ACI EUROPE si colloca in un contesto macroeconomico caratterizzato da economie europee generalmente deboli, tariffe aeree elevate, pressioni sull'offerta e sulla capacità operativa e da un quadro geopolitico ancora instabile.

Nel 2025 il traffico passeggeri nell'intera rete aeroportuale europea è cresciuto del +4,4% rispetto all'anno precedente, con 100 milioni di passeggeri in più e un nuovo record assoluto di 2,6 miliardi di passeggeri negli aeroporti europei, sebbene il 41% degli aeroporti ha chiuso l'anno ancora al di sotto dei livelli pre-pandemici

All'interno del mercato Europeo si assiste ad uno scenario a più velocità. I motori della crescita si sono progressivamente spostati dal Sud verso l'Est Europa; infatti, tra le migliori performance si segnalano gli aeroporti di Slovacchia (+20,2%), Polonia (+14,4%), Ungheria (+11,1%) e Slovenia (+10,7%), insieme a Malta (+12,3%) e Cipro (+10,7%).

Gli aeroporti del Regno Unito (+1,7%), della Francia (+2,1%) e della Germania (+3,2%) hanno registrato risultati inferiori alla media, anche a causa di regimi fiscali particolarmente penalizzanti

mentre gli aeroporti italiani (+5%) e spagnoli (+3,9%) hanno beneficiato di un contesto macroeconomico e/o di politiche per l'aviazione più favorevoli.

Nella classifica dei cinque principali aeroporti europei per volume di passeggeri nel 2025, Londra Heathrow ha mantenuto la sua posizione come aeroporto più trafficato con 84,48 milioni di passeggeri (+0,7%). A seguire, Istanbul con 84,44 milioni (+5,5%), Parigi Charles de Gaulle con 72,02 milioni (+2,5%), Amsterdam Schiphol con 68,77 milioni (+2,9%) e Madrid con 68,12 milioni (+3,0%).

IL TRAFFICO AEREO IN ITALIA E IN SARDEGNA

Nel 2025, gli aeroporti italiani hanno accolto oltre 230 milioni di passeggeri, segnando una crescita del +5% rispetto ai circa 219 milioni registrati nel 2024. L'aumento ha interessato il traffico internazionale (+7,6%), mentre registra una lieve flessione quello domestico (-0,1%).

In Sardegna, nel 2025 il traffico passeggeri ha superato gli 11 milioni, registrando un incremento del 5% (+530.426 passeggeri) rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, l'aeroporto di Cagliari ha accolto circa 5,2 milioni di passeggeri (con una quota di mercato del 47%), seguito da Olbia con 4,1 milioni (con una quota di mercato del 37,2%) e Alghero con 1,7 milioni (con una quota di mercato del 15,8%).

La crescita complessiva tra Sardegna e Italia è perfettamente allineata (+5,0%). Tuttavia, a livello nazionale il traffico domestico arretra leggermente (-0,1%), mentre la Sardegna mostra una maggiore tenuta (+0,7%). Per quanto riguarda il traffico internazionale la crescita sarda (+13,6%) è quasi doppia rispetto alla media nazionale (+7,6%).

In tale contesto, il Nord Sardegna ha mostrato una crescita superiore alla media nazionale, con gli aeroporti di Olbia e Alghero che, con quasi 6 milioni di passeggeri, hanno registrato un incremento di circa 437.000 unità (+8%) rispetto al 2024. Cagliari, invece, ha visto un incremento di circa 93.000 passeggeri (+1,8%).

PASSEGGERI SARDEGNA E ITALIA		31/12/2025	31/12/2024	Δ vs 2024	%
Alghero	Nazionale	1.253.805	1.152.445	101.360	8,8%
	Internazionale	514.334	456.920	57.414	12,6%
	Aviazione Gen. e transiti	2.354	2.260	94	4,2%
	Totale	1.770.493	1.611.625	158.868	9,9%
Olbia	Nazionale	2.115.534	2.167.647 -	52.113	-2,4%
	Internazionale	2.012.481	1.684.634	327.847	19,5%
	Aviazione Gen. e transiti	33.557	30.954	2.603	8,4%
	Totale	4.161.572	3.883.235	278.337	7,2%
Cagliari	Nazionale	3.793.097	3.792.534	563	0,0%
	Internazionale	1.452.815	1.360.901	91.914	6,8%
	Aviazione Gen. e transiti	8.521	7.777	744	9,6%
	Totale	5.254.433	5.161.212	93.221	1,8%
Sardegna	Nazionale	7.162.436	7.112.626	49.810	0,7%
	Internazionale	3.979.630	3.502.455	477.175	13,6%
	Aviazione Gen. e transiti	44.432	40.991	3.441	8,4%
	Totale	11.186.498	10.656.072	530.426	5,0%
Italia	Nazionale	72.057.387	72.138.631 -	81.244	-0,1%
	Internazionale	156.978.010	145.838.533	11.139.477	7,6%
	Aviazione Gen. e transiti	1.045.614	1.101.454 -	55.840	-5,1%
	Totale	230.081.011	219.078.618	11.002.393	5,0%

Il quadro normativo

La continuità territoriale “CT1”

Nel 2025 la compagnia aerea Ita Airways ha collegato l'aeroporto di Alghero con Milano Linate e Roma Fiumicino operando rispettivamente tre e quattro voli giornalieri.

Nel corso del 2025 la Regione Autonoma della Sardegna ha avviato il percorso di definizione di un nuovo modello di continuità territoriale aerea, volto a incrementare le frequenze, migliorare l'articolazione delle fasce orarie, rafforzare i diritti di mobilità dei residenti e ampliare le categorie beneficiarie delle tariffe agevolate. Il modello riguarda i collegamenti tra gli aeroporti di Cagliari, Olbia e Alghero e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate, ritenuti essenziali per l'integrazione economica e sociale dell'Isola.

Nel settembre 2025 è stato adottato il decreto ministeriale di imposizione degli obblighi di servizio pubblico, con decorrenza del nuovo regime a partire dalla stagione IATA *Summer* 2026 (fine marzo 2026). Successivamente, la Regione ha pubblicato i bandi di gara comunitari per l'affidamento dei servizi.

All'esito della procedura, sono pervenute offerte per tutte le rotte ad eccezione della Alghero – Milano Linate, evidenziando le difficoltà di mercato nel garantire l'operatività, nonostante le compensazioni economiche ed il regime di esclusiva. Per la Alghero – Roma Fiumicino è stata presentata offerta dal vettore Aeroitalia che, in data 27 gennaio u.s., ha ottenuto l'aggiudicazione della rotta.

La Regione ha garantito la continuità del servizio sul collegamento Alghero – Milano Linate grazie alla proroga al vettore ITA Airways fino a ottobre 2026, seppur sull'attuale regime, al

contempo impegnandosi a definire il nuovo bando affinché sia garantita l'aggiudicazione del servizio e l'operatività da fine ottobre 2026.

L'andamento economico

RICAVI

Attività Aviation

Nel corso dell'esercizio 2025, i ricavi derivanti dalle attività *aviation* hanno registrato un incremento di € 852k pari al 15,6%. Tale aumento è principalmente attribuibile al beneficio derivante dall'incremento dei volumi di passeggeri, movimenti e tonnellaggio come meglio dettagliato nelle pagine seguenti.

DATI ECONOMICI				
valori espressi in €uro/000	31/12/2025	31/12/2024	Δ VS 2024	Δ %
Totale Ricavi Avio	6.314	5.462	852	15,6%

In conformità ai criteri di rilevazione e valutazione previsti dall'OIC 34, i ricavi sono rappresentati al netto dei componenti negativi di reddito costituiti dagli *incentive schemes* e dai contributi marketing erogati ai vettori. L'ammontare degli incentivi al traffico erogati nel 2025 pari a € 4.987k, si configurano come riduzioni sui servizi resi, generando il valore netto dei ricavi a bilancio (l'importo erogato nel 2024 era stato pari a € 4.562k). Per una maggiore comparabilità e rappresentazione veritiera sono stati riclassificati i numeri dell'esercizio 2024. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

In termini di traffico passeggeri, il risultato conseguito nel 2025 (+9,9%) è di particolare rilievo, poiché raddoppia la media di crescita degli scali italiani (+5%). Tale performance risulta ancora più significativa se si considera che l'aeroporto, per il secondo anno consecutivo (dopo il +7,9% del 2024), si conferma tra i più performanti nel panorama nazionale.

In particolare, il traffico di linea nazionale ha evidenziato un incremento di 102.134 passeggeri, pari al +8,9% rispetto al 2024, mentre il traffico del segmento di linea internazionale ha concluso l'anno con un aumento di 53.266 passeggeri, corrispondente al +12,2% rispetto all'anno precedente. Anche il segmento charter, considerato ad alta redditività per il gestore aeroportuale, ha registrato valori in crescita rispetto al 2024 +14,9% e, seppur quantitativamente meno rilevanti, i passeggeri in transito e quelli di aviazione generale sono cresciuti rispettivamente di 71 unità (+4,9% rispetto al 2024) e 17 unità (+2,1% rispetto al 2024).

DATI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2025	31/12/2024	ASSOLUTE	%
Linea nazionale	1.252.250	1.150.116	102.134	8,9%
Linea internazionale	489.875	436.609	53.266	12,2%
Charter	26.014	22.634	3.380	14,9%
Transiti	1.529	1.458	71	4,9%
Aviazione Generale	825	808	17	2,1%
Totale	1.770.493	1.611.625	158.868	9,9%

Traffico linea nazionale

Il traffico passeggeri di linea nazionale è stato pari a 1.252.250 passeggeri, registrando un incremento pari a ca. +102k unità rispetto all'esercizio precedente, pari ad una crescita del +8,9%.

Di seguito si presentano le principali tratte nazionali operate dai diversi vettori nel corso del 2025, con il dettaglio dei movimenti e dei volumi di traffico.

Principali Tratte Nazionali			
Rotta	Compagnia	Passeggeri	Movimenti
Roma Fiumicino	Ita Airways	396.450	2.995
Milano Linate	Ita Airways	255.561	2.282
Bologna	Ryanair	140.861	869
Bergamo	Ryanair	117.885	727
Milano Malpensa	Ryanair	86.512	529

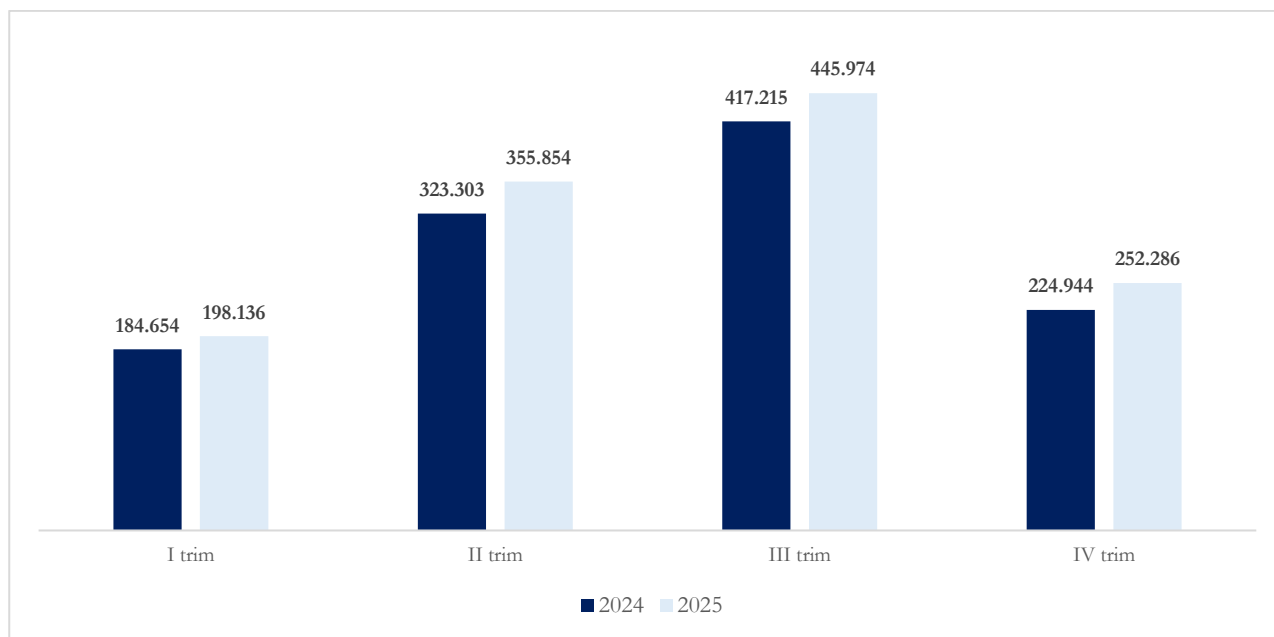
Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi al numero di passeggeri di linea nazionale trasportati dai principali vettori che operano presso lo scalo di Alghero nel corso del 2025:

Traffico di linea nazionale per compagnia				
Compagnia	Passeggeri 2024	Passeggeri 2025	Δ su 2024	Δ %
Ita Airways	87.470	651.959	564.489	645,4%
Aeroitalia	467.540	0	-467.540	-100,0%
Ryanair	564.550	573.126	8.576	1,5%
Volotea	30.380	27.165	-3.215	-10,6%
Altri voli di linea nazionale	176	0	-176	-100,0%
Totale linea nazionale	1.150.116	1.252.250	102.134	8,9%

Il traffico passeggeri nazionali nel 2025 mostra una tendenza complessivamente positiva, con una crescita costante in tutti i trimestri dell'anno. La stagionalità continua a influenzare il traffico, con il terzo trimestre che rimane il periodo di maggiore afflusso. L'aumento del traffico nei mesi di spalla suggerisce un ampliamento della domanda anche al di fuori del picco estivo,

potenzialmente legato a una maggiore distribuzione del turismo o a una ripresa più solida dei viaggi d'affari e di piacere.

Traffico linea nazionale



Traffico linea internazionale

Il traffico passeggeri di linea internazionale è stato pari a 489.875 passeggeri ed ha registrato un aumento pari a +53.266 unità nel corso dell'esercizio 2025, ovvero +12,2% rispetto all'anno precedente.

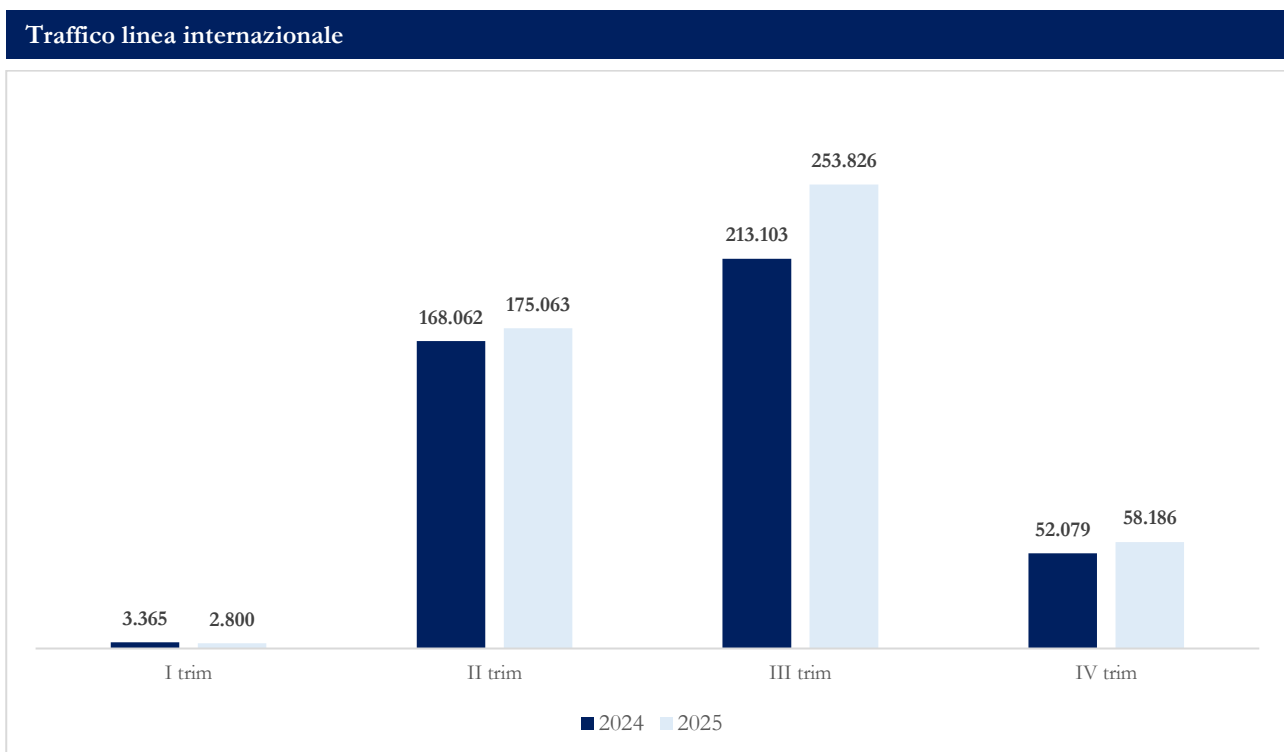
Di seguito si riportano le principali tratte internazionali operate dai diversi vettori nel corso del 2025.

Principali Tratte Internazionali			
Rotta	Compagnia	Passeggeri	Movimenti
Bratislava	Ryanair/Air Horizont	77.787	456
Katowice	Ryanair	64.549	368
Barcellona	Ryanair	60.654	373
Bucarest Otopeni	Wizz Air	47.668	247
Budapest	Ryanair/Wizz Air	45.015	252

Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi al numero di passeggeri di linea internazionale trasportati dai principali vettori che hanno operato presso lo scalo di Alghero nel corso del 2025.

Traffico di linea internazionale per compagnia				
Compagnia	Passeggeri 2024	Passeggeri 2025	Δ su 2024	Δ %
Ryanair	380.006	385.201	5.195	1,4%
Wizz Air	56.603	73.504	16.901	29,9%
Volotea	0	23.746	23.746	100,0%
Air Serbia	0	7.424	7.424	100,0%
Totale linea internazionale	436.609	489.875	53.266	12,2%

Nel corso del 2025, la crescita dei passeggeri internazionali è generalizzata durante tutta la stagione Iata *Summer*, con una concentrazione più marcata nel terzo trimestre dell'anno.

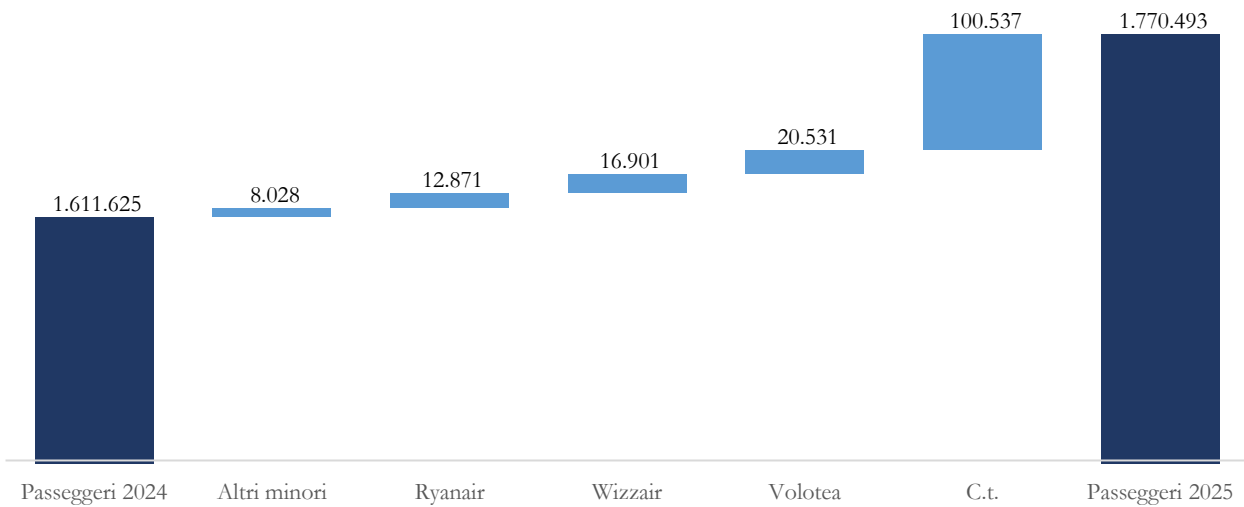


Segmento voli Charter

Nel corso del 2025 il segmento charter ha fatto registrare 26.014 passeggeri (+3.380 unità, +14,9%).

Nonostante i positivi segnali di ripresa, il mercato dei *charter* legato ai *Tour Operator* continua a mostrare segnali di disaffezione per il Nord Ovest dell'isola. Tuttavia, tale segmento potrebbe rafforzarsi ulteriormente attraverso lo sviluppo di un'offerta ricettiva più in linea con gli standard e le esigenze del *Tour Operating* internazionale.

Principali variazioni del traffico passeggeri



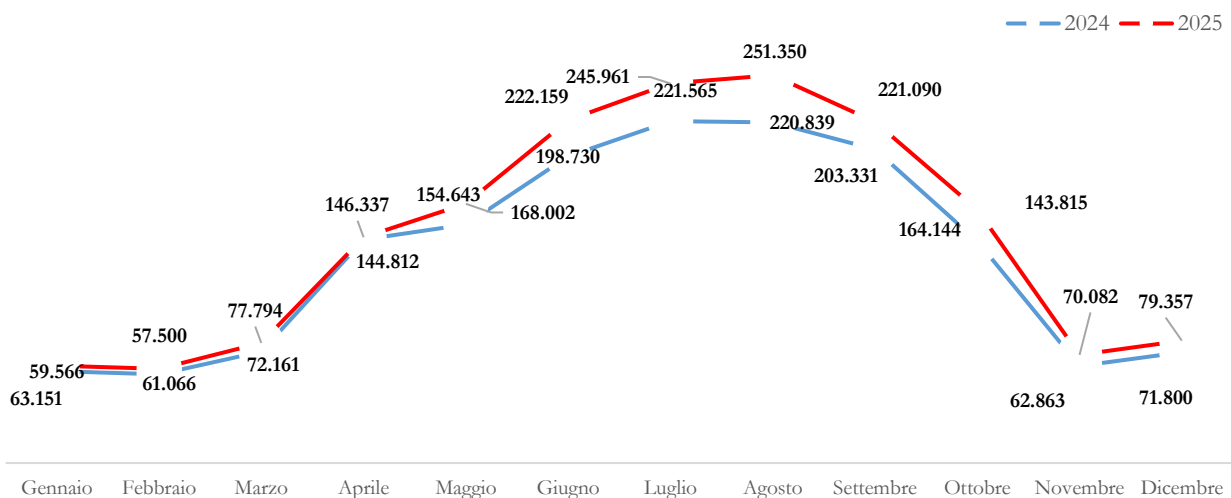
Stagionalità del traffico

Nel 2025, il network dello scalo di Alghero ha coperto 34 destinazioni, sia nazionali che internazionali, collegando l'aeroporto con 16 mercati: Italia, Belgio, Germania, Inghilterra, Polonia, Slovacchia, Romania, Spagna, Ungheria, Francia, Irlanda, Norvegia, Danimarca, Svezia, Bulgaria e Serbia (questi ultimi 2 nuovi mercati).

Durante i mesi estivi di picco (giugno-settembre 2025), lo scalo ha registrato un transito complessivo di 940.560 passeggeri, pari a circa il 53% del traffico annuo totale.

Il grafico sottostante mostra la distribuzione mensile del traffico passeggeri nel 2025, confrontandola con il 2024.

Stagionalità traffico aeroporto di Alghero



Attività Non Aviation

Nel corso dell'esercizio in esame, i ricavi *Non Aviation* hanno registrato, nel loro complesso, un incremento rispetto ai risultati conseguiti nel 2024, passando da € 6.284k a € 7.233k (+15,1%).

DATI ECONOMICI

valori espressi in €uro/000	31/12/2025	31/12/2024	Δ VS 2024	Δ %
Totale Ricavi non Avio	7.233	6.284	949	15,1%

Subconcessioni

Questa linea di business riguarda la concessione di spazi non retail, inclusi i locali a supporto delle attività legate all'aviazione e ai servizi ai passeggeri. Nel corso dell'esercizio in esame si è registrato un decremento dei ricavi pari al 33%, riconducibile alla mancata contrattualizzazione di due servizi attivi nell'esercizio precedente.

Beni ad uso esclusivo

I ricavi derivati dai beni ad uso esclusivo ammontano a € 293k, evidenziando un incremento del 66% rispetto all'esercizio precedente. Tale crescita è attribuibile principalmente al significativo aumento dei volumi di carburante erogati ai vettori in partenza dallo scalo, sui quali la Società petrolifera riconosce una royalty al gestore aeroportuale.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre sottoscritto un nuovo contratto con una Società operante nel settore della movimentazione delle merci, già presenti sugli altri due scali dell'isola.

Autonoleggi

I ricavi da autonoleggi includono i proventi da royalties e sub-concessioni di spazi commerciali quali uffici e stalli, concessi in uso alle Società di *rent a car*. Nel 2025 gli introiti generati da questa linea di ricavo si sono attestati a € 1.834k, in aumento di € 305k rispetto al valore registrato nel 2024 (+19,9%).

L'aumento dei proventi riscontrato nell'esercizio è riconducibile principalmente all'incremento dei proventi da royalties.

Ricavi da spazi pubblicitari

Nel 2025 i ricavi da spazi pubblicitari si attestano a € 2.704k, in crescita di € 199k rispetto al 2024 (€ 2.505k), pari a un incremento del +7,9%. Il risultato conferma la solidità della linea advertising, che prosegue il trend positivo già evidenziato negli esercizi precedenti, dimostrando una crescente capacità di valorizzazione degli spazi disponibili e di ampliamento della base clienti.

Parcheggi

Nel 2025 i ricavi da parcheggi registrano un incremento pari al 16,6% rispetto ai risultati del 2024, passando da € 623k a € 726k. Tale crescita è riconducibile in parte ad un incremento dei volumi di traffico in parte ad un lieve modifica del tariffario.

Attività commerciali

I ricavi delle attività *Food & Beverage* e *Retail* hanno registrato una crescita del (+35,5%), passando da € 1.180k a € 1.599k.

Questo incremento è principalmente attribuibile agli interventi di riqualificazione di circa 1.000 mq in area sterile (airside) nella quale sono stati realizzati circa 500 mq destinati a un nuovo e moderno punto vendita duty paid e circa 400 mq dedicati a una nuova food court.

Tali interventi hanno determinato una positiva performance dei ricavi del comparto. In particolare, il settore food & beverage, gestito da un partner commerciale già presente che ha ampliato l'offerta mediante l'introduzione di tre nuovi format, ha registrato una crescita del 29%, contribuendo, unitamente ai ricavi generati dal walk through, al significativo aumento dei ricavi del segmento.

La riorganizzazione degli spazi ha inoltre consentito una migliore distribuzione dei prodotti all'interno dell'area duty paid, favorendo l'inserimento di nuovi marchi e l'acquisizione di un nuovo cliente.

I ricavi da attività commerciali includono anche i proventi della club lounge, aperta a maggio 2025. Il nuovo servizio ha rappresentato un significativo ampliamento dell'offerta dello scalo, contribuendo al miglioramento del livello complessivo di *customer experience* e al rafforzamento dell'offerta di servizi premium per i passeggeri.

Handling

Sogeaal, in qualità di gestore aeroportuale con un volume di traffico inferiore ai 2 milioni di passeggeri, ai sensi dell'art. 4 del dlgs 18/99, svolge in regime di monopolio tutte le attività di assistenza a terra ai vettori aerei.

Nel corso del 2025 il comparto *handling* ha prestato assistenza a terra ad un numero di movimenti aerei pari a 13.196 con un incremento di 967 movimenti ovvero +8% rispetto ai valori registrati nel 2024. Tali assistenze hanno generato ricavi societari per € 5.142k con un incremento di € 307k, ovvero +6% rispetto ai risultati conseguiti nel 2024.

DATI ECONOMICI

valori espressi in €uro/000	31/12/2025	31/12/2024	Δ VS 2024	Δ %
Totale Ricavi Handling	5.142	4.835	307	6%

Altri ricavi

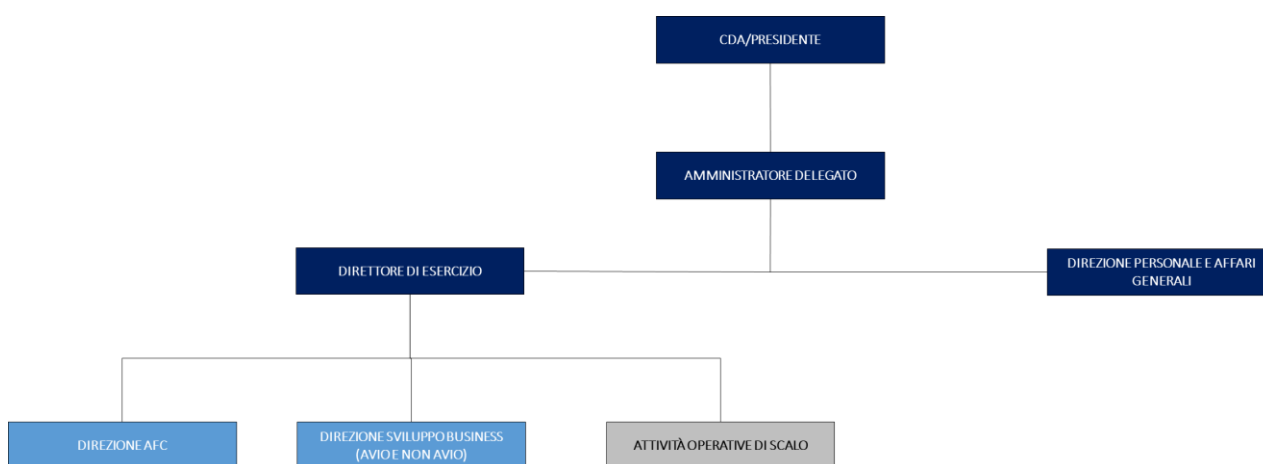
Gli altri ricavi sono pari a € 761k e risultano in aumento rispetto al precedente esercizio di € 114k (+18%); consistono sostanzialmente nella rilevazione della variazione delle rimanenze finali di magazzino e nelle spese *c.d.* utenze comuni sostenute dalla Società e ribaltate agli altri operatori dello scalo.

COSTI

Il costo del lavoro consuntivato a fine 2025 ammonta a €10.144k, con un incremento di €939k rispetto al 2024. Questo aumento è sostanzialmente riconducibile all'incremento del rinnovo del contratto nazionale del lavoro di settore e alla corresponsione di una una-tantum a compensazione del periodo di vacanza contrattuale. Tra le altre motivazioni, inoltre, si segnala che nel corso del 2024, la Società ha beneficiato di uno sgravio contributivo di circa €180k a seguito dell'agevolazione *c.d. decontribuzione sud*, che invece non è stato possibile utilizzare nell'annualità 2025.

Personale e struttura organizzativa

Nel corso dell'esercizio 2025 l'organigramma aziendale è rimasto invariato, a conferma della stabilità dell'assetto organizzativo della Società.



Organico aziendale

Il numero complessivo dei dipendenti alla data del 31/12/2025 è di n. 205,6 FTE. con un incremento di n. 2,3 FTE rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2025, si segnalano:

- 3 collocamenti a riposo per raggiunti requisiti pensionistici
- 1 cessazione del rapporto di lavoro per decesso dipendente
- 2 assunzioni con contratto a tempo determinato ex art. 18 Legge n. 68/99 di cui una cessata per dimissioni volontarie
- 1 distacco sindacale

Durante i mesi estivi, in virtù dell'aumento del traffico passeggeri e al fine di sostenere l'incremento dell'attività operativa, dal mese di aprile a tutto ottobre ossia durante la *summer* l'azienda si è avvalsa anche di personale a tempo determinato (n. 63 di cui 1 dimesso nel corso della stagione).

In ragione della rinnovata convenzione con l'Assessorato al Turismo di RAS, dovendo garantire la gestione del punto di Informazione Accoglienza Turistica (IAT) e dell'attività del negozio Isola, durante la stagione estiva la Società si è avvalsa di professionalità con adeguati requisiti linguistici e conoscenza turistica del territorio regionale.

La Società ha inoltre proseguito nell'ottimizzazione delle risorse mediante l'utilizzo di strumenti di flessibilità, in particolare attraverso l'aumento temporaneo dell'orario di lavoro del personale *part-time* nei periodi di maggiore traffico. Il percorso avviato ha continuato a generare significativi miglioramenti in termini di organizzazione del lavoro e di turnistica.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata avviata, in via sperimentale, l'apertura, un nuovo servizio dedicato alla *Customer Experience*, pensato per elevare la qualità dei servizi offerti e migliorare l'esperienza del passeggero.

La sperimentazione ha consentito alla Società di testare il modello organizzativo e operativo del servizio, valutandone la sostenibilità e le potenzialità di sviluppo, in coerenza con le strategie di miglioramento continuo della qualità dei servizi aeroportuali.

Di seguito si riportano i riepiloghi del numero dei dipendenti impiegati e delle FTE suddivise per centro di costo, con le variazioni intercorse durante l'esercizio 2025.

FTE per centro di costo	Media 2025	Media 2024	Δ su 2024
Amministrazione, finanza, controllo e ICT	9,0	9,3	-0,4
Appalti e Acquisti	1,8	1,8	0,0
Area Tecnica Progettazione Manutenzione	5,8	5,8	0,0
Biglietteria	5,5	5,5	0,0
Business aviation	1,6	1,6	0,0
Business Extra Aviation	2,0	1,8	0,2
Gestione P.A. e grandi clienti	5,4	4,8	0,6
Gestione attività manutentive	2,7	2,7	-0,1
Gestione del personale e sviluppo organizzativo	9,6	6,1	3,4
Gestione Security Aeroportuale	38,4	43,5	-5,1
Handling	2,0	2,3	-0,3
Handling impiegati	42,6	41,5	1,1
Handling operai	42,5	41,4	1,0
Movimento	3,0	3,0	0,0
Parcheggi	5,1	5,1	0,0
Qualità e Performance	0,8	0,8	0,0
RSPP	2,0	2,5	-0,5
Safety	10,3	10,3	0,0
Terminal e Facility	13,2	10,9	2,3
Tesseramento	1,6	1,6	0,0
Direzione Generale Operativa Aeroportuale	1,0	1,0	0,0
TOTALE	205,6	203,3	2,3

Relazioni industriali

Nel corso del 2025 le relazioni industriali sono state caratterizzate da un dialogo continuo e costruttivo con le Organizzazioni Sindacali, che ha consentito la sottoscrizione di accordi finalizzati al sostegno della produttività, al miglioramento dell'organizzazione del lavoro e al rafforzamento della competitività aziendale

Formazione del personale

Nel corso dell'esercizio 2025 sono proseguite le attività di sviluppo, aggiornamento e rafforzamento delle competenze professionali del personale, unitamente all'erogazione della formazione obbligatoria necessaria al mantenimento delle certificazioni e degli standard qualitativi previsti dalla normativa ENAC e dal Regolamento (UE) n. 139/2014 (EASA).

Le attività formative sono state realizzate anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di e-learning dedicate, che hanno consentito di garantire continuità, tracciabilità ed efficacia dei percorsi formativi.

Nel complesso, il volume delle ore di formazione risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è riconducibile principalmente alla ciclicità normativa dei percorsi formativi obbligatori che, nel 2025, ha comportato un numero inferiore di scadenze per alcune tipologie di formazione (Handling e formazione ex Reg. UE 139/2014), nonché al completamento, nel corso dell'anno precedente, dei percorsi di formazione iniziale in materia di salute e sicurezza per l'intero personale.

In controtendenza rispetto al dato complessivo, si rileva un significativo rafforzamento degli investimenti in ambito di competenze trasversali, sviluppati attraverso piani formativi strutturati e finanziati mediante gli Avvisi di Fondimpresa, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo organizzativo, il miglioramento delle competenze manageriali e l'evoluzione dei modelli operativi.

La Società ha inoltre promosso attività di formazione linguistica, finalizzate al potenziamento delle competenze comunicative in lingua, in coerenza con il contesto operativo internazionale del settore aeroportuale.

Nell'ambito di tale percorso, la Società ha conseguito la certificazione per la parità di genere, in conformità alla normativa vigente e alle linee guida UNI/PdR 125:2022, a conferma dell'impegno concreto nella promozione delle pari opportunità, dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità all'interno dell'organizzazione.

Nel corso dell'esercizio, l'Aeroporto ha proseguito il proprio impegno a favore dello sviluppo sociale e della formazione delle nuove generazioni, promuovendo iniziative di orientamento e apprendimento nell'ambito del progetto PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Il progetto ha coinvolto n. 81 studenti provenienti da istituti scolastici del territorio, contribuendo a favorire l'incontro tra mondo dell'istruzione e realtà produttive locali.

Nel quadro del progetto "La scuola in aeroporto", sono state realizzate visite didattiche presso lo scalo, che hanno consentito agli studenti di avvicinarsi concretamente al funzionamento di un'infrastruttura complessa e strategica. Le attività hanno favorito l'approfondimento di temi

centrali quali la sicurezza, l'innovazione, la sostenibilità operativa e le molteplici professionalità che caratterizzano il settore aeroportuale.

Attraverso queste iniziative, la Società intende valorizzare il capitale umano, accompagnare i giovani verso scelte formative e professionali più consapevoli e rafforzare il proprio legame con il territorio, contribuendo in modo tangibile a una crescita inclusiva, sostenibile e condivisa della comunità di riferimento.

Attività di *security*

Nel corso dell'esercizio si è registrato un significativo incremento dei flussi di traffico ai varchi di controllo, con 886.625 passeggeri transitati, rispetto agli 804.714 dell'esercizio precedente, pari a un aumento di 81.911 unità (+10,2%).

Contestualmente, l'attività di screening dei bagagli da stiva ha riguardato 252.821 colli, a fronte dei 210.151 del 2024, evidenziando una crescita di 42.670 unità (+20,3%), in linea con l'aumento dei volumi operativi.

Nell'ambito delle politiche di efficientamento e ottimizzazione delle risorse, la Società ha proceduto all'affidamento a terzi dei servizi di sicurezza del varco carraio/doganale, di videosorveglianza e di pattugliamento. La procedura di gara ha portato all'aggiudicazione alla Società Istituto di Vigilanza Coopservice S.p.A., con la sottoscrizione di un contratto di durata triennale, con decorrenza dal 7 marzo 2025 al 6 marzo 2028.

Attività di *handling*

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Aeroporto di Alghero ha proseguito il proprio percorso di crescita, consolidando i risultati positivi conseguiti negli anni precedenti.

Con riferimento al traffico commerciale, nel 2025 il numero di passeggeri transitati sullo scalo ha evidenziato una crescita costante nel corso dell'intero anno, con incrementi significativi sia nei mesi di picco della stagione estiva sia nei mesi cosiddetti di "spalla". Particolarmente positivo è risultato l'andamento del periodo ottobre–dicembre, con il mese di ottobre che ha fatto registrare una crescita superiore al 14% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Su base annua, l'incremento medio del traffico passeggeri si è attestato intorno al 10% rispetto al 2024, per un totale di 1.770.493 passeggeri transitati sullo scalo. In linea con tale andamento, anche i movimenti aeromobili hanno registrato una crescita significativa: l'aumento annuo complessivo è stato pari all'8%, con picchi superiori al 13% nei mesi di luglio e agosto, a conferma della maggiore intensità operativa dello scalo nei periodi di alta stagione. Alla crescita del traffico commerciale si è affiancato un marcato sviluppo dell'Aviazione Generale, che ha registrato un incremento significativo del numero di aeromobili serviti, in particolare durante l'alta stagione estiva. Nel mese di luglio, i movimenti di Aviazione Generale hanno più che raddoppiato i valori registrati nel 2024, anche grazie alla consolidata collaborazione con l'Aeroporto di Olbia. Complessivamente, in termini di aeromobili arrivati e partiti, la crescita annua dell'Aviazione Generale ha superato il 17%.

Tale crescita quantitativa è stata accompagnata da una rilevante evoluzione qualitativa del traffico, con l'arrivo e, in diversi casi, la sosta prolungata di aeromobili privati di categoria superiore, fino alle categorie ICAO E e F. Questo fenomeno ha avuto un impatto positivo e significativo sui ricavi medi per aeromobile assistito. L'incremento del traffico di Aviazione Generale è riconducibile principalmente alla crescente domanda di soste prolungate da parte di broker e operatori privati attivi sulle principali destinazioni del bacino del Mediterraneo nei mesi di picco della stagione estiva. In tale contesto, un ruolo di primo piano è rivestito dalla Costa Smeralda e, conseguentemente, dall'Aeroporto di Olbia, con il quale è stata sviluppata una stretta collaborazione finalizzata alla gestione della crescente domanda attraverso l'utilizzo della pista e del piazzale dell'Aeroporto di Alghero, quale infrastruttura complementare a supporto della capacità complessiva del sistema aeroportuale Olbia–Alghero.

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si attestano a fine 2025 su un valore pari a € 7.230k e registrano un incremento di € 629k rispetto ai risultati del precedente esercizio (pari a € 6.600k).

Tale variazione è riconducibile principalmente all'incremento del canone di concessione, (aumentato per effetto dell'introduzione del meccanismo tariffario regolato e dell'incremento del traffico) nonché all'esternalizzazione dei servizi di security quali varco carraio, pattugliamento e control room.

Accantonamenti e svalutazioni

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati registrati accantonamenti per un importo complessivo pari a € 251k afferenti a cause di lavoro ed altre vertenze attualmente in corso.

Gestione finanziaria e straordinaria

Le gestioni finanziaria e straordinaria risultano complessivamente positive per un valore pari a € 282k.

Quanto alla gestione finanziaria, il saldo complessivo tra proventi e oneri finanziari è pari a €66k ed è dato dalla differenza degli interessi passivi sul mutuo contratto dalla Società a fine 2020 e gli interessi attivi maturati su somme vincolate in corso d'anno ad un tasso particolarmente vantaggioso.

Quanto invece alla gestione straordinaria, positiva per € 216k, si segnalano in particolare:

- Transazioni con dipendenti per contenziosi o altra natura pari a € -480k;
- Una-tantum rinnovo ccnl non iscritta in anni precedenti € -200k
- Rilevazione di insussistenze/sopravvenienze attive per la chiusura di partite minori e generiche per € 220k

- Rilevazioni di insussistenze/sopravvenienze attive per il recupero degli ammortamenti degli anni precedenti dei cespiti inseriti nella rimodulazione del finanziamento FSC con Regione Sardegna.

INVESTIMENTI

Investimenti auto-finanziati

Nel corso del 2025 la Società ha effettuato investimenti finanziati con risorse proprie per un importo complessivo pari a € 1.512k.

Nel corso dell'anno sono proseguite e si sono concluse alcune iniziative avviate nell'esercizio precedente, affiancate dall'avvio di nuovi interventi, come di seguito dettagliato.

- Investimenti sull'infrastruttura aeroportuale, comprendenti: adeguamento pendenze trasversali *taxiway*, manutenzione ordinaria delle infrastrutture di volo, installazione sistema entry-exit.
- interventi di manutenzione straordinaria su fabbricati e impianti (Installazione box varco doganale, riqualifica punto attesa OUA, allestimento nuovo punto informazioni turistiche; Manutenzione straordinaria copertura distaccamento; allestimento di spazi destinati alle attività commerciali quali la vip lounge, allestimento nuovi spazi per rent a car;
- Investimenti in materia di sicurezza e ambiente, comprendenti: Sostituzione Apparecchi LED Terminal.

Investimenti finanziati con Fondi Sviluppo e Coesione (FSC)

Per quanto attiene gli investimenti programmati nell'ambito degli interventi finanziati dalla Regione Sardegna – Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007-2013, nel corso del 2025 sono stati investiti € 2.717k.

In particolare, si segnalano le seguenti attività:

- Lavori di adeguamento delle infrastrutture di volo secondo gli standard ICAO e di miglioramento dell'accessibilità aeroportuale – “Realizzazione del Collegamento Intermedio”. L'intervento ha avuto come obiettivo la realizzazione di una connessione funzionale e spaziale più efficace tra l'ampliamento e i volumi esistenti dell'aeroporto, attraverso l'unione di due corpi di fabbrica e un rilevante intervento di riqualificazione edilizia e impiantistica. Le opere hanno consentito il miglioramento della funzionalità e della qualità complessiva degli spazi destinati agli ingressi, ai controlli di sicurezza e alla sala partenze. Nel corso del 2025 l'intervento è stato completato ed è entrato pienamente in esercizio, per un valore complessivo di circa € 2M (€ 1,2M nel 2025).
- Lavori di adeguamento infrastrutture di volo ICAO e miglioramento accessibilità Aeroporto “Ampliamento e riconfigurazione viabilità aeroportuale”. L'intervento è finalizzato al miglioramento complessivo dell'accessibilità allo scalo attraverso la razionalizzazione dei flussi dei mezzi di trasporto e l'incremento della capacità di sosta,

mediante la realizzazione di nuove opere stradali e la riconfigurazione della viabilità esistente. Nel corso del 2025 i lavori sono regolarmente proseguiti e, in particolare, sono state completate le opere nell'area sud dell'aeroporto, consentendo l'entrata in esercizio del nuovo parcheggio low cost. Tale intervento ha contribuito a migliorare l'organizzazione dei flussi veicolari e ad ampliare l'offerta di sosta a servizio dell'utenza aeroportuale. L'avanzamento dei lavori raggiunto è pari a circa il 50%, corrispondente ad un valore di circa € 2.300k, (€ 1,5M nel 2025).

Nel corso dell'anno, la Società ha ricevuto comunicazione che il finanziamento previsto per l'intervento sulla viabilità aeroportuale pari a € 4.750.000 è stato rimodulato e destinato ad altri progetti di sicurezza: alcuni già realizzati negli anni passati a carico del gestore, altri da realizzare nei prossimi anni.

In particolare, in data 19 marzo 2025 è stata siglato l'Atto modificativo alla Convenzione del 2013 con la quale Regione Sardegna ha definito che le risorse pubbliche a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ("FSC"), precedentemente allocate agli interventi di ampliamento e riconfigurazione della viabilità aeroportuale, vengono trasferite – a invarianza di contributi complessivi – a un nuovo macro intervento denominato a "Sogeaal01h - Aeroporto di Alghero Fertilia - Adeguamento infrastrutture volo ICAO, miglioramento accessibilità aeroporto. Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali. Controlli e sicurezza". All'interno di questo macrolotto, rientrano opere già realizzate con risorse autofinanziate e opere da realizzare, per le quali la fonte di finanziamento viene variata.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Di seguito viene data un'informativa di sintesi circa i contenziosi più rilevanti che risultano in essere alla data del 31 dicembre 2025.

Fondo servizio antincendio Vigili del Fuoco

Il Fondo Antincendi aeroportuale, istituito dall'art. 1, comma 1328, della Legge n. 296/2006 e finanziato dalle Società di gestione aeroportuale in proporzione al traffico, è stato oggetto di un articolato contenzioso promosso da Sogeaal e da altri gestori a seguito della modifica normativa intervenuta nel 2008, che ha esteso la destinazione delle risorse al finanziamento complessivo delle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La Società ha contestato fin dal 2009 la pretesa impositiva relativa al Fondo Antincendi Aeroportuale, sia per errori nel calcolo delle contribuzioni sia per il venir meno del rapporto commutativo alla base del tributo, dopo l'entrata in vigore della modifica normativa del 2009.

Nel corso degli anni la società ha ottenuto:

- il riconoscimento definitivo della natura tributaria del Fondo Antincendi Aeroportuale (Corte Costituzionale n. 167/2018 e Cassazione a Sezioni Unite n. 3162/2019), qualificato come tributo atipico vincolato solo nella fase di impiego del gettito;
- la conferma della soggettività passiva delle società di gestione aeroportuale (Cassazione n. 990/2024);

- l'annullamento definitivo degli accertamenti relativi alle annualità 2009 e 2014;
- la possibilità di far valere la prescrizione decennale per le annualità 2011 e 2013.

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 100 dell'8 luglio 2025, restano due procedimenti:

1. Giudizio di rinvio (RGA n. 3405/2024) davanti alla CGT di secondo grado del Lazio, relativo alle annualità 2007, 2008 e 2010 per Sogeaal; ultime udienze il 16 luglio 2025 e 25 febbraio 2026.
2. Giudizio di appello (RGA n. 5921/2023) davanti alla stessa CGT, relativo per Sogeaal all'annualità 2012 e, per l'Aeroporto di Bologna, anche alle annualità 2007, 2008, 2009, 2010 e 2014; prossima udienza fissata per il 15 aprile 2026.

La più recente novità giurisprudenziale è la sentenza della Corte costituzionale n. 100 dell'8 luglio 2025, che ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale relative alla norma istitutiva del Fondo. In particolare, la Corte ha ritenuto legittimo che il tributo gravi solo sulle società di gestione aeroportuale, escludendo vettori e *handlers*, poiché i gestori aeroportuali sfruttano economicamente la concessione e riscuotono i diritti aeroportuali. Ha inoltre escluso violazioni dei principi di uguaglianza tributaria, capacità contributiva e riserva di legge, affermando che il gestore aeroportuale, quale soggetto che utilizza e gestisce le infrastrutture aeroportuali, deve concorrere alle spese del servizio antincendio.

Questa pronuncia è considerata sfavorevole per le società di gestione aeroportuale, poiché riduce le possibilità di accoglimento delle eccezioni sollevate nei giudizi ancora pendenti, in particolare quelle relative all'ambito soggettivo del tributo e alla destinazione delle risorse del Fondo.

In relazione a tale contenzioso, la Società ha stanziato, al 31 dicembre 2025, un accantonamento al fondo rischi pari a circa euro 3,2 milioni.

Ricorso promosso avverso il Regolamento ENAC sui depositi carburanti

In data 24 luglio 2023 Sogeaal, insieme ad altri gestori aeroportuali, ha presentato ricorso per l'annullamento del Regolamento ENAC recante "Disposizioni sulla costruzione, l'acquisto e la gestione dei depositi carburante avio negli aeroporti aperti al traffico commerciale affidati in concessione" pubblicato sul sito dell'Ente in data 26 maggio 2023.

Con sentenza favorevole n. 2011 del 5/02/2024, il Tar del Lazio ha accolto il ricorso con conseguente annullamento del suddetto Regolamento.

Ad esito della sentenza, ENAC ha provveduto a pubblicare, in data 2 aprile 2025, una nuova versione del medesimo Regolamento (Ed. 1, Rev. 1).

Constatato che i contenuti sostanziali della nuova edizione ricalcavano in larga parte quelli della versione precedente, già censurata dal Giudice Amministrativo sotto plurimi profili di illegittimità, diversi gestori aeroportuali, tra cui Sogeaal, hanno provveduto ad impugnare anche tale nuova versione, presentando appello incidentale con riproposizione dei motivi assorbiti e non esaminati ex art. 101, co. 2, c.p.a.

Con riferimento ai procedimenti instaurati, nel mese di dicembre 2025 il TAR del Lazio ha pronunciato sentenze di annullamento anche del Regolamento ENAC del 2 aprile 2025. Le

decisioni, seppur articolate secondo motivazioni parzialmente differenti, sono giunte a conclusioni coincidenti in ordine all'illegittimità del provvedimento.

Azione revocatoria Alitalia

Il 4 maggio 2020 Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. in a.s. ha citato Sogeaal presso il Tribunale di Civitavecchia chiedendo la dichiarazione di inefficacia di pagamenti per circa 3,5 milioni di euro effettuati nei sei mesi precedenti l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria. Sogeaal si è costituita contestando l'azione revocatoria per mancanza dei presupposti di legge (art. 67, comma 2, della Legge Fallimentare). Dopo lo svolgimento delle prove e delle udienze istruttorie, con sentenza n. 1481/2025 del 31 dicembre 2025 il Tribunale ha rigettato la domanda di Alitalia, condannandola al pagamento delle spese legali.

Blue Air Aviation S.A.

Il 25 marzo 2021, Sogeaal è stata notificata dell'apertura di una procedura concorsuale secondaria presso il Tribunale di Roma, relativa alla domanda di concordato preventivo presentata da Blue Air in Romania il 13 ottobre 2020, ai sensi del Regolamento UE 2015/848 e della Legge Fallimentare.

Il 1° luglio 2021, il Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammissibilità del concordato, e Sogeaal ha precisato il proprio credito nei confronti di Blue Air per € 257.000, di cui € 126.000 per addizionali.

Il 9 febbraio 2022, il Tribunale ha omologato il piano concordatario. Tuttavia, il 6 febbraio 2023, il nuovo Consiglio di Amministrazione di Blue Air Aviation S.A. ha dichiarato l'impossibilità di pagare i creditori del concordato secondario.

Di conseguenza, con sentenza del 24 luglio 2023, il Tribunale di Roma ha dichiarato la risoluzione del concordato preventivo secondario. Successivamente, il 26 giugno 2024, con sentenza 361/2024, lo stesso Tribunale ha disposto la liquidazione giudiziale di Blue Air.

Con decreto del 10 dicembre 2024 il Giudice ha dichiarato l'esecutività dello Stato Passivo ammettendo integralmente il credito per l'importo capitale.

Accertamento IVA su contributi *marketing* ricevuti da Regione Sardegna nel periodo 2007-2013

In seguito ad una verifica fiscale operata in data 25 giugno 2014 dalla Guardia di Finanza di Sassari, è stata contestata a Sogeaal l'omessa fatturazione di operazioni imponibili, per somme ricevute da Regione Sardegna a titolo di contributi in conto esercizio e finalizzate all'effettuazione di attività di *marketing* territoriale per mezzo di vettori aerei e per il tramite della Regione medesima.

Con riferimento a tale verifica sono stati emessi nei confronti della Società degli avvisi di accertamento relativi agli anni dal 2007 al 2013. Attraverso i propri legali la Società ha immediatamente iniziato un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, risultando vincitrice in secondo grado di giudizio per gli anni 2007-2008-2009-2010 e da ultimo vincitrice anche nel

secondo grado di giudizio per gli anni 2011-2012-2013, a conferma delle sentenze di primo grado, anch'esse favorevoli per la Società.

Nel corso del 2019, alla luce della possibilità fornita dai legislatori di avvalersi della definizione agevolata delle liti fiscali, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. *b*), del D.L. n. 119/2018, *c.d.* Pace Fiscale, la Società ha deciso di cogliere questa opportunità per definire il contenzioso relativo all'IVA sui contributi *marketing* per gli anni 2007-2010 oltre a quello relativo a imposte di varia natura per i periodi 1999-2010.

Come detto, relativamente alle annualità 2011-2012-2013, la causa è stata oggetto di discussione presso la Commissione Tributaria Regionale nel corso del 2025.

Con la sentenza n. 1014/2025 del 4 settembre 2025, la Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Sardegna ha respinto l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza n. 112/2020 della Commissione Tributaria Provinciale di Sassari, confermando l'esito favorevole per Sogeaal per le annualità 2012 e 2013 e condannando l'Agenzia al rimborso delle spese legali. Anche per l'annualità 2011 è stato respinto l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate, con condanna alle spese, come da sentenza n. 1015/2025 del 4 settembre 2025 della Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Sardegna.

Successivamente, l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza della CGT II Grado della Sardegna (SS) 04.09.2025, n. 1014. In risposta, Sogeaal, in data 13 dicembre 2025, ha depositato il controricorso, chiedendo il rigetto per inammissibilità e infondatezza.

Sogeaal c/ INPS - incremento addizionale comunale per passeggeri in transito periodo settembre 2009 - febbraio 2011

Con avviso di addebito n. 402201800022689 35 000, notificato in data 13 luglio 2018, l'INPS richiedeva alla Società il pagamento complessivo di € 4,97 milioni circa, a titolo di mancato versamento dell'incremento dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco per il periodo settembre 2009 – febbraio 2011, oltre sanzioni e interessi.

La Società ha sin dalla fase amministrativa contestato la pretesa, evidenziando, tra l'altro, l'insussistenza dei presupposti per l'applicazione di sanzioni e somme aggiuntive in relazione a periodi antecedenti all'entrata in vigore della normativa del 2012 che ha introdotto specifici obblighi e regime sanzionatorio.

A seguito della notifica dell'avviso, la Società ha proposto opposizione giudiziale dinanzi al Tribunale di Sassari. Nel corso del 2019, la Società ha comunque provveduto al pagamento di € 3,36 milioni circa a titolo di capitale.

Con sentenza n. 89/2024, il Tribunale ha accolto parzialmente le tesi della Società, escludendo la debenza delle sanzioni per circa € 1,34 milioni e qualificando il debito come non contributivo, confermando tuttavia la debenza degli interessi moratori.

Avverso tale decisione l'INPS ha proposto appello, cui la Società ha resistito, proponendo a sua volta appello incidentale.

Con sentenza n. 2/2026 del 14 gennaio 2026, la Corte d'Appello di Sassari ha accolto l'appello dell'INPS e rigettato quello incidentale proposto nell'interesse della Società, ritenendo applicabile la disciplina contributiva e le relative sanzioni civili. In conseguenza di tale decisione, è stata dichiarata la legittimità e la correttezza dell'avviso d'addebito opposto.

Attesa la reviviscenza dell'avviso di addebito predetto e l'intervenuto parziale pagamento degli importi rivendicati dall'INPS a titolo di capitale, l'Agenzia delle Entrate ha inviato una intimazione di pagamento della somma pari a € 1.199.244 a titolo di sanzioni ed interessi moratori portati nell'avviso di addebito e, in data 11 marzo 2026, sulla base dei medesimi presupposti, ha notificato l'atto di pignoramento di crediti verso terzi per un importo pari a € 1.199.551.

La Società, ritenendo la decisione non condivisibile sotto diversi profili, ha proposto ricorso per Cassazione. A seguito della presentazione dell'istanza ai sensi dell'art. 373 c.p.c., è stata altresì disposta la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza n. 2/2026.

Nonostante la rilevanza della posizione, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi, in quanto, sulla base delle valutazioni dei legali incaricati, allo stato non emergono elementi tali da configurare un rischio di soccombenza qualificabile come probabile.

Cause con il personale dipendente

Con riferimento al contenzioso del lavoro, nel corso dell'esercizio sono state gestite vertenze con il personale instaurate in annualità precedenti e afferenti a tematiche eterogenee. Gli effetti di tale gestione trovano riflesso nella movimentazione del fondo rischi, come meglio descritto in Nota integrativa. Al 31 dicembre 2025, l'accantonamento complessivo al fondo rischi relativo a tali contenziosi ammonta a circa € 300k.

Contenzioso in merito all'operazione di aggregazione degli aeroporti del Nord Sardegna

All'esito della approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, le Società Sogeaal SpA e Geasar SpA (Società di gestione dell'aeroporto di Olbia) hanno avviato un processo di fusione per incorporazione di Sogeaal SpA in Geasar SpA, volto all'aggregazione in un medesimo soggetto dei due scali del Nord Sardegna. L'operazione di integrazione proposta ha lo scopo di valorizzare la complementarità degli scali, in un'ottica di pianificazione integrata di attività, servizi e investimenti, favorendo lo sviluppo e la creazione di ricchezza per l'intero territorio del Centro-Nord Sardegna, in termini di occupazione, turismo, PIL, benessere sociale e sostenibilità ambientale.

In data 29 maggio 2023, le Assemblee degli azionisti delle due Società hanno approvato il progetto di fusione, che avrebbe dovuto concretizzarsi entro il 26 settembre 2023.

Tuttavia, con atto di citazione notificato il 27 luglio 2023, la Regione Autonoma della Sardegna ha convenuto Geasar S.p.A. e Sogeaal S.p.A. dinanzi al Tribunale di Cagliari, chiedendo che venisse dichiarata la nullità e/o disposto l'annullamento delle succiate delibere di fusione.

In data 9 novembre 2023, Geasar S.p.A. e Sogeaal S.p.A. si sono costituite in giudizio eccependo il parziale difetto di legittimazione attiva della Regione Sardegna e negando la sussistenza delle violazioni lamentate.

Inoltre, con ricorso ex art. 2378 c.c. contestuale alla notifica dell'atto di citazione di cui sopra, la Regione Sardegna ha altresì richiesto la sospensione in via cautelare delle delibere impugnate. In data 12 settembre 2023 il Tribunale di Cagliari ha pronunciato ordinanza di parziale accoglimento del ricorso, con cui ha disposto la sospensione dell'efficacia della delibera di Sogeaal S.p.A.

Le Società hanno proposto reclamo avverso l'ordinanza, ma a seguito di trattazione scritta della causa, in data 29 dicembre 2023 il Tribunale di Cagliari ha rigettato il reclamo, pertanto, in pendenza del giudizio di merito, la delibera di Sogeaal rimane sospesa e parimenti la operazione di fusione tra le due Società.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Di seguito si riporta una riclassificazione dei dati di Stato Patrimoniale dell'esercizio 2025 a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

valori espressi in €uro/000	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2025	31/12/2024	Δ VS 2024	Δ %
Crediti commerciali	4.661	6.418	-1.758	-27%
Debiti commerciali	-3.851	-3.717	-134	4%
Posizione commerciale	809	2.701	-1.892	-70%
Altre attività	6.163	6.318	-155	-2%
Altre passività	-7.317	-7.240	-77	1%
Capitale circolante netto	-345	1.779	-2.124	-119%
Immobilizzazioni nette	14.929	14.285	644	5%
Fondi	-4.383	-4.591	208	-5%
Capitale investito	10.201	11.473	-1.272	-11%
Patrimonio netto	14.458	13.975	482	3%
Liquidità netta	-6.968	-6.217	-752	12%
Finanziamenti bancari	640	1.270	-630	-50%
Finanziamenti da RAS (fondi FSC)	2.072	2.445	-373	-15%
Fonti	10.201	11.473	-1.272	-11%

Commenti alle variazioni rilevanti

La posizione commerciale, pari a € 809k, risulta in decremento rispetto all'esercizio precedente per € 1.892k (-70%). Tale variazione è determinata essenzialmente dal decremento dei crediti commerciali per effetto del recupero di partite già scadute all'esercizio precedente.

La variazione delle immobilizzazioni per € 644k riflette gli investimenti dell'anno pari a € 4.229k al netto dello svincolo dei fondi per la dismissione di alcuni asset (2.130k) e delle quote di ammortamento (1.455k).

Tra le fonti si segnala in particolare la variazione della voce finanziamenti da RAS che risulta in riduzione di € 373k. Tale diminuzione è il saldo tra gli incassi dell'anno pari a € 2,85M e il giroconto per l'imputazione del contributo ai cespiti oggetto della rimodulazione e del collegamento intermedio per € 3,22M.

Per quanto riguarda la liquidità netta, il saldo al 31 dicembre 2025 è pari a € 6.968k, in aumento di € 752k rispetto all'esercizio precedente.

Indicatori finanziari

Di seguito vengono riportati una serie di indicatori finanziari utili a rappresentare la situazione societaria e l'andamento della gestione.

INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2025	2024	Δ vs 2024	delta %
Indice di autonomia finanziaria	<i>Patrimonio netto / Totale passività</i>	0,44	0,42	0,02	5%
Indice di indebitamento complessivo	<i>Passività consolidate + Passività correnti / Patrimonio netto</i>	1,26	1,37	(0,11)	-8%
Indice di indebitamento finanziario	<i>Debiti finanziari / Patrimonio netto</i>	0,04	0,09	(0,05)	-51%

INDICE DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2025	2024	Δ vs 2024	delta %
Quoziente primario di struttura	<i>Patrimonio netto / Attivo immobilizzato</i>	0,97	0,98	(0,01)	-1%
Quoziente secondario di struttura	<i>Patrimonio netto + Passivo consolidato / Attivo immobilizzato</i>	1,26	1,35	(0,08)	-6%

INDICE PRIMARIO DI LIQUIDITÀ		2025	2024	Δ vs 2024	delta %
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	1,34	1,41	(0,07)	-5%

Qualità del servizio erogato

Sogeaal riconosce nella qualità dei servizi offerti e nella soddisfazione dei passeggeri una priorità strategica per la crescita aziendale e per il perseguimento degli obiettivi di business. In tale prospettiva, la Società adotta un approccio strutturato e sistematico orientato al miglioramento continuo della qualità dei servizi, intesa sia in termini di regolarità operativa sia sotto il profilo dell'accoglienza, della comunicazione e dell'informazione al passeggero, ponendo costantemente al centro delle proprie politiche le esigenze dell'utenza, con l'obiettivo di garantire un'esperienza di viaggio complessivamente positiva.

A tal fine, Sogeaal ha da tempo implementato uno specifico Sistema di Gestione della Qualità, finalizzato a garantire elevati standard di processo e a supportare le decisioni aziendali in materia di ottimizzazione dei servizi erogati e di sviluppo di nuove iniziative. In particolare, il Sistema di Gestione della Qualità prevede:

- la misurazione della qualità percepita, attraverso indagini di customer *satisfaction* condotte mediante interviste su un campione statisticamente significativo di passeggeri;
- la misurazione della qualità erogata, mediante il monitoraggio oggettivo di specifici indicatori relativi ai principali servizi operativi che incidono sull'esperienza del passeggero, rilevati direttamente sul campo o tramite sistemi automatici;
- attività di benchmarking, rese possibili dall'adesione al programma internazionale ACI Airport Service Quality (ASQ), che consente il confronto sistematico con i principali scali nazionali e internazionali aderenti;
- la certificazione dei servizi e l'attuazione di piani di verifiche ispettive interne;
- l'attuazione del Piano della Qualità allegato al Contratto di Programma (quadriennio 2023–2026), che prevede dieci indicatori di qualità percepita ed erogata, appartenenti al set di indicatori della Carta dei Servizi, con obiettivi di miglioramento prefissati, soggetti all'approvazione e al monitoraggio da parte di ENAC.

Carta dei Servizi - La soddisfazione degli utenti

Il sistema di controllo degli indicatori di Qualità è stato affidato alla Società esterna SPS Srl, certificata ISO 9001.

L'analisi comparativa dei dati relativi agli anni 2025 e 2024 evidenzia un miglioramento complessivo e strutturale della qualità dei servizi aeroportuali, con un consolidamento generalizzato e, in diversi ambiti, un ulteriore incremento dei livelli di soddisfazione dell'utenza, già elevati nell'annualità precedente.

Si segnala che, a partire dal 2025, la rilevazione della qualità percepita ed erogata è stata effettuata con metodologia continuativa sull'intero arco dell'anno, superando il precedente approccio basato su finestre temporali limitate (alta e bassa stagione), con conseguente maggiore rappresentatività statistica e affidabilità dei risultati.

Nel 2025 si confermano i livelli di percezione della sicurezza del viaggio, mentre la sicurezza personale e patrimoniale raggiunge valori di assoluta eccellenza, con una soddisfazione complessiva superiore al 99%, a testimonianza dell'efficacia delle misure adottate e della presenza costante del personale.

Sotto il profilo operativo, si registrano significativi miglioramenti nella regolarità del servizio, in particolare per quanto concerne i tempi di riconsegna dei bagagli, sia per il primo sia per l'ultimo bagaglio, che risultano sensibilmente ridotti e più prossimi agli obiettivi definiti nella Carta dei Servizi. Rimane invece stabile il tempo di attesa per lo sbarco del primo passeggero, nonostante l'incremento dei volumi di traffico.

I tempi di attesa ai controlli di sicurezza risultano lievemente in aumento rispetto al 2024, in conseguenza degli interventi straordinari di ampliamento dell'area security, che hanno temporaneamente inciso sull'organizzazione dei flussi nella prima parte dell'anno.

Nell'ambito della pulizia e delle condizioni igienico-sanitarie, la pulizia complessiva dell'aerostazione nel 2025 si attesta su livelli di eccellenza, prossimi alla totalità dei giudizi positivi. La percezione della pulizia e funzionalità delle toilette, pur mantenendosi su valori complessivamente soddisfacenti (82,3%), evidenzia nel 2025 un lieve scostamento negativo rispetto al 2024, rendendo necessario il mantenimento di specifiche azioni di presidio e monitoraggio.

Il comfort in aerostazione, con particolare riferimento all'efficienza degli impianti di climatizzazione, mostra valutazioni elevate e in miglioramento rispetto al 2024, mentre l'informazione alla clientela conferma il consolidamento di livelli di soddisfazione già elevati.

Si segnala inoltre il positivo riscontro dell'utenza in relazione al distributore di acqua potabile, installato nel corso del 2025, che registra un livello di soddisfazione pari al 91%. Tale risultato conferma l'apprezzamento dei passeggeri per interventi orientati al miglioramento dei servizi di base, al comfort complessivo e alla promozione di soluzioni sostenibili e a beneficio dell'esperienza di viaggio.

Permangono alcune aree di criticità, in particolare con riferimento all'offerta commerciale, condizionata dalla marcata stagionalità dei flussi passeggeri e da una spiccata sensibilità dell'utenza al prezzo; ai tempi di attesa al check-in, influenzati dall'aumento del traffico

complessivo, pur in presenza di un miglioramento della soddisfazione percepita grazie all'efficacia delle procedure adottate.

Ulteriori criticità riguardano la percezione dell'adeguatezza dei collegamenti tra aeroporto e territorio, soprattutto nel periodo invernale, ambito non riconducibile alle competenze del Gestore, e l'impatto temporaneo dei lavori straordinari sulla viabilità di accesso e sulle aree di parcheggio, che hanno inciso sulla soddisfazione degli utenti che accedono allo scalo con mezzo proprio.

Di seguito i 24 indicatori relativi alla soddisfazione dell'utenza:

Indicatore qualità percepita	Livello di gradimento 2025	Livello di gradimento 2024
Percezione complessiva sul servizio di controllo di sicurezza delle persone e dei bagagli a mano	98%	99%
Percezione complessiva sul livello personale e patrimoniale in aeroporto	99%	100%
Percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	99%	98%
Percezione sul livello di pulizia e funzionalità delle toilette	82%	90%
Percezione sul livello di pulizia in aerostazione	100%	98%
Percezione sulla disponibilità carrelli portabagagli	100%	92%
Percezione sull'efficienza degli impianti di climatizzazione	98%	99%
Percezione sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione	97%	96%
Percezione sulla connettività del Wi-Fi all'interno dell'aerostazione	89%	86%
Percezione sulla disponibilità di postazioni per la ricarica di cellulari/laptop nelle aree comuni	89%	95%
Percezione sulla disponibilità di erogatori di acqua potabile gratuita	91%	n.d.
Percezione sulla disponibilità /qualità / prezzi di Negozi ed edicole	91%	91%
Percezione sulla disponibilità /qualità / prezzi di bar e ristoranti	84%	89%
Percezione sulla disponibilità di distributori forniti di bibite/snack	100%	88%
Sito web di facile consultazione e aggiornato	93%	87%
Percezione sull'efficacia dei punti d'informazione operativi	94%	96%
Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica interna	97%	99%
Percezione sulla professionalità del personale (info point, security)	100%	99%
Percezione complessiva sull'efficacia e sull'accessibilità dei servizi di informazioni al pubblico	99%	98%
Percezione sul servizio di biglietteria	100%	88%
Percezione del tempo di attesa al check-in	99%	95%
Percezione del tempo di attesa al controllo passaporti	100%	97%
Presenza sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica esterna	93%	96%
Percezione sull'adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto	77%	84%

Certificazione ISO

Nel novembre 2025, il 17 e 18, TÜV ha svolto l'audit di Sorveglianza della Certificazione, confermando il raggiungimento degli obiettivi del sistema di gestione. Poiché il sistema risulta correttamente gestito, la validità del certificato è stata riconfermata.

Airport Service Quality (ASQ) ACI

Il sistema ASQ (*Airport Service Quality*), al quale gli aeroporti aderiscono su base volontaria, si fonda sulla raccolta di questionari auto compilati da un panel statisticamente rappresentativo di passeggeri. La rilevazione consiste nella compilazione di circa 1.400 questionari annui (350 per trimestre), integrando le informazioni ottenute da Sogeaal attraverso le sessioni condotte ai sensi della normativa ENAC per la Carta dei Servizi.

Il sistema ASQ utilizza un metro di giudizio differente rispetto alla normativa ENAC: la scala di valutazione è dispari (da 1 a 5) e i risultati sono espressi in valori medi, anziché in percentuale di soddisfazione. Ciò consente un confronto internazionale e benchmarking con i principali aeroporti aderenti, pur mantenendo la coerenza con le rilevazioni interne ai fini di analisi e miglioramento della qualità dei servizi.

Nel 2025 l'indicatore *Airport Service Quality (ASQ) – Overall Satisfaction* si è attestato a 3.87, registrando un incremento di 0,12 punti rispetto all'esercizio 2024.

L'ascolto dei passeggeri

Oltre alla somministrazione di questionari, l'attività di ascolto dei passeggeri viene condotta anche attraverso la gestione dei reclami e delle segnalazioni, classificati secondo quanto previsto dalla Circolare ENAC GEN-06 (categorie: insoddisfazione, inadempienza e richiesta di tutela).

Nel corso del 2025 Sogeaal ha ricevuto e gestito 8 reclami, con un tempo medio di risposta pari a 3 giorni, significativamente entro il termine massimo di 30 giorni previsto dalla normativa. Tale dato conferma l'efficacia dei processi aziendali di gestione dei reclami e il costante presidio delle esigenze dell'utenza.

Safety aeroportuale

Nel corso del 2025 Sogeaal ha proseguito con continuità e rigore l'impegno volto a garantire, consolidare e sviluppare i livelli di *safety* aeroportuale, promuovendo una cultura della sicurezza pienamente integrata in tutte le attività operative. In coerenza con i principi del Regolamento (UE) 139/2014, ciascun soggetto operante all'interno del sedime aeroportuale ha contribuito, nell'ambito delle proprie responsabilità, alla tutela del passeggero e alla salvaguardia del complesso sistema organizzativo, infrastrutturale e procedurale che concorre alla sicurezza delle operazioni di volo.

L'implementazione del *Safety Management System* nel 2025 si è sviluppata attraverso gli strumenti organizzativi ed istituzionali che consentono al gestore di assolvere agli obblighi previsti dalla normativa europea. In particolare, Sogeaal ha valutato le operazioni, le infrastrutture e le

organizzazioni al fine di identificarne i rischi associati e le relative misure di mitigazione, mediante un piano di ispezioni/audit sulle procedure di maggior interesse per la *safety* (rifornimento carburante, *FOD*, ostacoli, circolazione in *apron*, radiocomunicazioni, salvaguardia dei pedoni, assistenza aa.mm.) garantito la condivisione delle informazioni e la diffusione di procedure, regolamenti e buone pratiche mediante la produzione e distribuzione con cadenza bimestrale di *safety notice* coinvolto e coordinato gli operatori aeroportuali mediante la convocazione e partecipazione a 13 comitati svolti nel 2025 (*Safety Committee, Local RWY Safety Team, Safety Action Group*, etc) ha coadiuvato il processo di sviluppo aeroportuale, gestendo ogni fase di cambiamento infrastrutturale, organizzativo e procedurale che investe il sistema e garantendo che ogni variazione ricevesse le necessarie autorizzazioni da parte dell'autorità preservando i livelli di *safety*. Di particolare rilievo l'implementazione delle procedure per la gestione delle operazioni con aeromobili di categoria superiore (VLA) alla classificazione dell'aeroporto, che ha consentito di avviare lo sviluppo di un settore strategico per i voli di aviazione generale e voli di stato.

Nel corso del 2025 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2022/1645 relativo alla protezione delle informazioni sensibili che possono avere impatto sulla sicurezza aerea. In tale contesto, la struttura *safety*, in collaborazione con la *compliance* ha curato integralmente lo sviluppo dell'*Information Security Management Manual* (ISMM), comprensivo delle procedure operative e della chiara attribuzione di compiti, responsabilità e flussi informativi, garantendo così l'allineamento ai requisiti regolamentari e agli standard internazionali di security.

Parallelamente, è stata gestita internamente la redazione dell'intera documentazione tecnica e del relativo *safety assessment* a supporto dell'istanza di deroga riguardante l'obbligo di certificazione della lingua inglese per il personale operante in area di manovra. Tale istanza, approvata con specifico provvedimento ENAC, ha consentito un significativo alleggerimento dei requisiti richiesti al personale operativo, mantenendo al contempo adeguati livelli di sicurezza e conformità normativa.

Nel 2025, il *Safety Management System* è stato potenziato con l'avvio di sessioni di formazione in presenza supportate da nuovi contenuti e casi studio, condivisione delle performance del sistema aeroporto e la condivisione delle informazioni chiave per la Safety.

Il *Reporting System* rimane il canale privilegiato per la raccolta di elementi utili al monitoraggio delle prestazioni. Il canale *web-based* per la segnalazione di eventi aeronautici accessibile tramite QR code, costantemente promosso durante la formazione, si dimostra efficace sul profilo dell'interazione con gli operatori. Nel corso del 2025 sono stati registrati 83 report, con un trend in crescita del 9% rispetto al 2024. Di questi, il 3,6% ha avuto un impatto sulla *safety* che ha richiesto approfondimenti e azioni correttive, mentre il 96,7% è stato classificato con severità moderata (18,1%) o bassa/nulla (78,3%).

Il sistema di *safety* è monitorato costantemente anche attraverso i *Safety Performance Indicators*, mentre gli audit dell'Autorità hanno confermato una sostanziale conformità dell'organizzazione del Gestore alla normativa nazionale ed europea.

Nel corso dell'anno è stata effettuata l'esercitazione su scala totale del Piano di Emergenza Incidente Aereo, che ha visto il coinvolgimento di tutti gli Enti e le Istituzioni competenti incluso il Team ENAC di sorveglianza della certificazione.

Le attività operative si sono svolte regolarmente, con un impegno significativo nella gestione del piazzale di sosta durante l'aumento del traffico di aviazione generale nei mesi estivi.

Il Servizio PRM (Passeggeri a ridotta mobilità)

Nel corso del 2025 il servizio PRM, erogato direttamente da Sogeaal, ha effettuato n. 10.182 assistenze a passeggeri a ridotta mobilità registrando un aumento di n. 878 assistenze erogate nel 2024.

Al fine di garantire la massima attenzione e cura ai passeggeri a ridotta mobilità e garantire un miglioramento continuo del servizio, Sogeaal si confronta periodicamente con le principali associazioni di categoria sia per quanto riguarda l'assistenza tecnica, sia per quanto concerne la comprensione delle necessità del passeggero. Inoltre, gli addetti all'assistenza PRM continuano, come negli anni passati a svolgere anche la mansione di soccorritore del Presidio Sanitario Aeroportuale.

Per il servizio di assistenza alle persone a mobilità ridotta (PRM) si registrano livelli di soddisfazione molto elevati negli aspetti relazionali e di contatto con l'utenza, mentre permangono margini di miglioramento sul versante infrastrutturale.

Report di sostenibilità

Nel corso dell'esercizio 2025, Sogeaal ha proseguito con determinazione l'attuazione della propria strategia di sostenibilità, finalizzata al miglioramento del rating ESG e all'integrazione dei principi di responsabilità ambientale e sociale nei processi aziendali.

Sul fronte della tutela ambientale, la Società ha raggiunto un traguardo fondamentale con la conclusione, nel dicembre 2025, dell'audit di certificazione UNI EN ISO 14001:2015. Il completamento di questa fase, attualmente in corso di delibera formale presso il TÜV Italia, attesta l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale implementato per mitigare l'impatto delle attività aeroportuali sul territorio. Tale impegno è ulteriormente avvalorato dall'avanzamento della Net Zero Roadmap: attraverso un'analisi tecnica rigorosa e il supporto di consulenti specializzati, Sogeaal ha definito le tappe operative per la decarbonizzazione dello scalo, confermando l'ambizione di guidare la transizione ecologica del settore nel Nord Sardegna.

Parallelamente, Sogeaal ha posto al centro della propria strategia il valore delle persone e la responsabilità sociale. Il 2025 ha segnato l'ottenimento della certificazione sulla Parità di Genere (UNI/PdR 125), riconoscimento che premia le politiche concrete adottate per garantire equità e inclusione. A corredo di questo impegno interno, la Società ha inteso promuovere i medesimi valori anche all'esterno attraverso l'approvazione del Codice di Condotta dei Fornitori. Questo strumento di governance impone standard etici e di sostenibilità stringenti a tutti i partner commerciali, assicurando che l'intera catena di approvvigionamento operi nel rispetto dei diritti umani, della sicurezza sul lavoro e della protezione ambientale.

In sintesi, l'integrazione di certificazioni internazionali, piani di decarbonizzazione e nuovi strumenti di etica negoziale qualifica Sogeaal come un attore capace di coniugare la crescita operativa con un impatto positivo e misurabile su territorio e Società.

Progetto "Autismo – in viaggio attraverso l'aeroporto"

Nel 2025 Sogeaal ha proseguito il proprio impegno nel progetto "Autismo – in viaggio attraverso l'aeroporto", ideato da ENAC con la collaborazione di Assaeroporti, delle associazioni di settore e delle Società di gestione aeroportuale, finalizzato a facilitare l'accesso all'aeroporto e il viaggio in aereo alle persone affette da disturbi dello spettro autistico.

Nel corso dell'anno si è svolta una visita di familiarizzazione in aeroporto; inoltre, tutti i passeggeri PRM con spettro autistico che lo hanno richiesto hanno ricevuto assistenza dedicata e personalizzata al loro arrivo, garantendo il massimo livello di supporto e accoglienza.

La Privacy

La Società si è attivata per adottare tutte le specifiche misure tecniche ed organizzative in materia di trattamento dei dati delle persone fisiche, nel rispetto del Regolamento Europeo Ue 2016/679 (GDPR).

La Società, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del citato Regolamento, ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che ha messo in atto tutte le iniziative per garantire le attività di trattamento in conformità alla normativa vigente.

Altre notizie come da informativa ex art.2428 del Codice Civile

I rapporti con parti correlate

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2024 operazioni rilevanti. Infatti, come anche rappresentato in nota integrativa, i finanziamenti erogati dalla RAS sono previsti dal Fondo di Sviluppo e Coesione e regolati attraverso l'applicazione di leggi e regolamenti di settore.

Stesse considerazioni valgono per le azioni di promozione e comunicazione intervenute attraverso la sottoscrizione di un accordo pluriennale con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo che hanno condotto alla sottoscrizione di un accordo pluriennale volto all'allungamento della stagione turistica, con l'intento di favorire obiettivi di consolidamento e relativa fidelizzazione del turista: ciò mediante la sub-concessione di spazi, mezzi promozionali e servizi funzionali al raggiungimento dei menzionati obiettivi. Tali operazioni sono state quindi concluse a normali condizioni di mercato.

I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Ai sensi dell'articolo 2428, terzo comma, n. 2, si precisa che le Società con le quali sono stati intrattenuti rapporti e rientranti nella casistica, sono le medesime indicate nella presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa come parti correlate:

- F2i SGR S.p.A. – controllante;
- F2i Ligantia S.p.a. – controllante;
- Geasar S.p.a. – impresa soggetta al controllo della controllante.
- Cortesa S.r.l. – impresa soggetta al controllo della controllante;

Con riferimento alla natura dei rapporti intrattenuti e agli effetti che essi hanno avuto sul bilancio, si rimanda quindi a quanto esposto, con riferimento alle parti correlate, nel presente documento e nella nota integrativa.

Esposizione della Società ai principali rischi e incertezze ex art. 2428 del Codice Civile

Rischi strategici

Rischio connesso alle incertezze derivanti dall'evoluzione della regolamentazione

Le attività della Società, al pari di tutti i gestori aeroportuali, sono soggette a un elevato livello di regolamentazione che incide, in particolare, sull'assegnazione degli slot, sul controllo del traffico aereo e sulla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi che possono essere svolti unicamente dal gestore aeroportuale (diritti aeroportuali, corrispettivi per i controlli di sicurezza, corrispettivi per l'utilizzo dei beni di uso comune e delle infrastrutture centralizzate destinate ai servizi di *handling*).

Rischio legato all'evoluzione del mercato del trasporto aereo

I risultati economici della Società sono condizionati dall'andamento del traffico aereo che, a sua volta, è condizionato dalla congiuntura economica, dalle condizioni economico-finanziarie dei singoli vettori, dalle alleanze tra vettori e dalla concorrenza, su alcune tratte, di mezzi di trasporto alternativi via nave. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) analisi di breve e lungo periodo dello scenario competitivo, (ii) monitoraggio delle tendenze della domanda, (iii) programma di investimenti in stretta cooperazione con gli stakeholder, (iv) diversificazione della clientela dei vettori operanti.

Rischi operativi

Rischi legati alla gestione della safety e della sicurezza

Il verificarsi di incidenti comporta conseguenze negative sull'attività della Società e può avere ricadute anche su passeggeri, residenti locali e dipendenti. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: *safety management system*, investimenti progressivi in *safety* e sicurezza, attività di formazione allo staff, attività di controllo e monitoraggio degli standard di sicurezza.

Rischi legati all'interruzione delle attività

Le attività del Gruppo possono subire un'interruzione a seguito di: scioperi del proprio personale, di quello delle compagnie aeree, del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo e degli operatori di servizi pubblici di emergenza; non corretta e non puntuale prestazione di servizi da parte di soggetti terzi e avverse condizioni meteorologiche (neve, nebbia, ecc.). A tale riguardo,

gli strumenti di gestione dei rischi sono: piano e procedure di emergenza, staff altamente preparato e competente; piani assicurativi.

Rischi legati alla gestione delle risorse umane

Il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo dipende dalle risorse interne e dalle relazioni instaurate con i propri dipendenti. Comportamenti non etici o inappropriati dei dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: ambiente di lavoro ottimale, piani di sviluppo dei talenti, cooperazione e dialogo continuo con sindacati, Codice Etico, procedure ex Legge 231/2001.

Rischi legati alla dipendenza da terze parti

Le attività del gestore aeroportuale dipendono in gran parte da terzi, a esempio autorità locali, vettori, *handler*, ecc. Qualsiasi interruzione delle loro attività o comportamento non accettabile da parte dei terzi può danneggiare la reputazione e le attività della Società. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: aggiornamento costante degli accordi con terzi, selezione dei partner in base a criteri economico-finanziari e di sostenibilità, adeguate attività di *contract management*.

Rischi connessi ai cambiamenti climatici

I cambiamenti climatici possono determinare una maggiore frequenza di eventi meteorologici estremi (quali venti intensi, precipitazioni rilevanti e ondate di calore) con possibili impatti sulla continuità operativa delle infrastrutture aeroportuali e sulla regolarità dei voli. Tali fenomeni, nonché l'evoluzione del quadro normativo in materia ambientale, potrebbero comportare la necessità di interventi di adeguamento e investimenti finalizzati a garantire la resilienza delle infrastrutture e l'efficienza operativa. La Società monitora tali rischi attraverso procedure operative dedicate, attività di manutenzione e iniziative di miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale.

Rischi finanziari

Rischio di cambio e rischio di prezzo

La Società opera sostanzialmente nel mercato euro e non è quindi esposta al rischio di cambio. Per quanto attiene al rischio di prezzo, non essendoci un mercato di riferimento per l'attività aeroportuale, non sono previsti strumenti di copertura

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Al fine di limitare tale rischio, per quanto riguarda le controparti commerciali, la Società ha posto in essere procedure per la valutazione della potenzialità e della solidità finanziaria delle proprie controparti, per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi e per le eventuali azioni di recupero.

Il monitoraggio costante delle posizioni di credito consente di fare ricorso ad azioni tempestive a tutela dei crediti. Sono comunque previsti pagamenti anticipati per i vettori occasionali, oltre alla richiesta di garanzie fidejussorie per i contratti di importo rilevante.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito a breve termine.

Il rischio è comunque considerato remoto poiché la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato, abbinando, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Le disponibilità attuali permettono di soddisfare i fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento e della gestione del capitale circolante

Rischio di tasso interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari tanto a breve quanto a lungo termine. I debiti in essere alla data di chiusura dell'esercizio riguardano i Fondi di Sviluppo e Coesione, assimilabili a finanziamenti a fondo perduto, pertanto la restituzione di parte dei fondi, riconducibile ad economie di spesa sul finanziamento iniziale, non comporta la maturazione di interessi. Si segnala, inoltre, la presenza di un Mutuo a tasso fisso di € 2,5mln stipulato a fine 2020. La Società non ha, pertanto, in essere strumenti di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi d'interesse.

La Società, comunque, proseguirà nell'attento monitoraggio dell'andamento dei tassi, al fine di intervenire – laddove necessario – con idonei strumenti di contenimento del rischio.

Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile

In ossequio al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del codice civile, si evidenzia che la Società F2i Ligantia S.p.A. con sede in Milano, Via San Protaso n. 5, esercita attività di direzione e coordinamento.

Per la visione dei dati essenziali esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si rinvia alla lettura della Nota Integrativa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, la Società ha ricevuto un'intimazione di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, relativa a sanzioni e interessi connessi a un contenzioso in essere con l'INPS, evento che non ha comportato modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria rappresentata in bilancio.

A tale riguardo, la Società ha tempestivamente intrapreso le opportune azioni legali a tutela dei propri interessi, ottenendo altresì la sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento.

Nonostante la rilevanza della posizione, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi, in quanto, sulla base delle valutazioni dei legali incaricati, allo stato non emergono elementi tali da configurare un rischio di soccombenza qualificabile come probabile.

Alghero, 24 marzo 2026

L'Amministratore Delegato
Silvio Pippobello

BILANCIO DI ESERCIZIO

Bilancio al 31 dicembre 2025

Stato Patrimoniale – Attivo

		31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2	Costi di sviluppo	22.152	29.916	-7.764
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.410	19.630	-3.220
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.783.419	2.899.398	-115.979
5	Avviamento	594	888	-294
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	404.379	386.179	18.200
7	Altre immobilizzazioni immateriali	122.641	25.526	97.114
	Totale	3.349.594	3.361.537	-11.943
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
1	Terreni e fabbricati	244.697	244.947	-250
2	Impianti e macchinario	310.273	389.461	-79.188
3	Attrezzature industriali e commerciali	557.055	1.366.699	-809.643
4	a Altri beni	977.866	918.602	59.264
	b Beni devolvibili	7.049.704	6.153.072	896.632
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.438.469	1.848.997	589.472
	Totale	11.578.065	10.921.778	656.287
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1	<i>Partecipazioni in</i>			
d	bis altre Imprese	1.471	1.471	-
2	<i>Crediti</i>			
d	bis verso altri	-	-	-
	Totale	1.471	1.471	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.929.129	14.284.786	644.344
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<i>Rimanenze</i>			
1	Materie prime sussidiarie e di consumo	78.703	134.320	-55.617
	Totale	78.703	134.320	-55.617
II	<i>Crediti</i>			
1	Verso clienti			
a	- esig. entro esercizio successivo	4.660.815	6.418.326	-1.757.511
4	Verso controllanti			
	- esig. entro esercizio successivo	146.917	440.765	-293.848
5	bis Crediti tributari			
	- esig. entro esercizio successivo	314.177	202.526	111.651
	- esig. oltre esercizio successivo			
5	ter Imposte anticipate			
	- recuperabili in esercizi successivi	5.196.814	5.286.547	-89.733
5	quater Verso altri			
5	quater-a - esig. entro esercizio successivo	191.102	64.515	126.587
5	quater-b - esig. oltre esercizio successivo			
	Totale Crediti	10.509.825	12.412.679	-1.902.855
IV	<i>Disponibilità Liquide</i>			
1	Depositi bancari e postali	6.920.424	6.173.258	747.166
3	Denaro e valori in cassa	47.899	43.555	4.344
	Totale	6.968.323	6.216.813	751.510
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	17.556.851	18.763.812	-1.206.961
D	RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei attivi	-	-	-
2)	Risconti attivi	234.974	189.242	45.732
	Totale ratei e risconti (D)	234.974	189.242	45.732
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	32.720.954	33.237.840	-516.886

Stato Patrimoniale – Passivo

		31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale Sociale	7.754.000	7.754.000	-
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	870.230	870.230	-
IV	Riserva legale	434.587	425.598	8.989
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	4.916.387	4.880.432	35.955
IX	Utile (perdita) di Esercizio	482.402	44.943	437.459
	Totale Patrimonio netto (A)	14.457.606	13.975.204	482.402
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2	Fondo imposte, anche differite			
-	Fondo imposte differite	3.915	3.915	-
-	per imposte in contestazione	55.957	55.957	-
4	Altri			
-	Fondo rischio cause in corso	3.621.319	3.590.901	30.417
-	Fondo rinnovo contrattuale, integrativo aziendale e MBO	100.000	333.059	-233.059
	Totale Fondi (B)	3.781.191	3.983.833	-202.642
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
	T.F.R. operai, impiegati, dirigenti	601.929	606.920	-4.991
	Totale T.F.R. (C)	601.929	606.920	-4.991
D	DEBITI			
3	Debiti v/Soci per finanziamenti			
a	- esig. entro esercizio successivo			
4	Debiti verso banche:			
a	- esig. entro esercizio successivo	640.069	610.091	29.978
b	- esig. oltre esercizio successivo	-	659.894	-659.894
5	Debiti v/altri finanziatori			
a	- esig. entro esercizio successivo	2.071.624	2.444.674	-373.049
b	- esig. oltre esercizio successivo			
7	Debiti verso fornitori			
a	- esig. entro esercizio successivo	3.851.421	3.717.407	134.015
12	Debiti tributari esig. entro es. successivo diversi	144.745	182.315	-37.571
	Imposte sui redditi	63.995	-	63.995
	Totale	208.740	182.315	26.424
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
a	- esig. entro esercizio successivo	460.100	350.851	109.249
b	- esig. oltre esercizio successivo			
14	Altri debiti			
a	- esig. entro esercizio successivo	6.552.570	6.593.149	-40.579
	Totale debiti (D)	13.784.524	14.558.380	-773.856
E	RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei	8.889	6.946	1.942
2)	Risconti	86.816	106.557	-19.741
	Totale Ratei e risconti (E)	95.704	113.503	-17.799
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	32.720.954	33.237.840	-516.886

Conto Economico

		31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
CONTO ECONOMICO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a	operazioni di assistenza e subconcessioni	19.097.829	16.900.776	2.197.053
5	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a	contributi in C/ esercizio	9.500	50.570	-41.070
b	contributi in C/ impianti	2.258	2.258	-
c	- Vari	1.375.796	485.595	890.201
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.485.383	17.439.198	3.046.185
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	309.926	293.691	16.235
7	per servizi	5.310.805	4.782.581	528.224
8	per godimento beni di terzi	1.318.500	1.092.335	226.165
9	<i>per il personale</i>			
a	Salari e stipendi	8.200.883	7.478.250	722.633
b	Oneri sociali	2.185.936	1.833.216	352.720
c	Trattamento di fine rapporto	457.616	444.361	13.255
	Totale costi per il personale	10.844.435	9.755.827	1.088.609
10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a	Ammort. immobilizz. immateriali	160.951	145.528	15.423
b	Ammort. immobilizz. materiali	1.294.241	1.395.499	-101.259
d	Svalutazione crediti	17.700	-	17.700
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.472.892	1.541.028	-68.136
11	Variatione nelle rimanenze di materie prime, sussid. di consumo	55.617	-32.290	87.907
14	oneri diversi di gestione	588.314	587.772	542
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	19.900.489	18.020.944	1.879.545
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	584.894	-581.745	1.166.639
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16	<i>Altri proventi finanziari</i>			
d	Proventi diversi			
	- Interessi attivi	83.900	120.610	-36.709
	Totale	83.900	120.610	-36.709
17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>			
d	- Interessi ed oneri diversi	17.884	27.069	-9.185
	Totale	17.884	27.069	-9.185
	Saldo delle partite finanziarie	66.016	93.541	-27.525
D	RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18	<i>Rivalutazioni</i>			
a	- Rivalutazione di partecipazioni			
	Totale Rivalutazioni			
19	<i>Svalutazioni</i>			
a	- Svalutazione di partecipazioni			
	Totale Svalutazioni			
	SALDO RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	650.910	-488.205	1.139.115
20	a Imposte sul reddito dell'esercizio	78.775	0	78.775
c	Imposte anticipate e differite	89.733	-439.400	529.133
d	Proventi da consolidamento	0	-93.748	93.748
21	UTILE DELL'ESERCIZIO	482.402	44.943	437.459

Rendiconto Finanziario

	31/12/2025	31/12/2024
RENDICONTO FINANZIARIO		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	482.402	44.943
Imposte sul reddito	168.508	-533.148
Interessi passivi/(interessi attivi)	-66.016	-93.541
Svalutazione di partecipazioni		
Minusvalenze (Plusvalenze) derivanti dal recupero di quote di ammortamento		
Minusvalenze (Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi Incassati		
1. Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	584.894	-581.745
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	160.951	145.528
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.294.241	1.395.499
Accantonamento (Liberazione) Fondi	247.933	230.929
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.288.019	1.190.211
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	55.617	-32.290
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.757.511	-2.275.525
Decremento/(incremento) delle altre voci dell'attivo	55.610	200.803
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	134.015	1.183.310
Incremento/(decremento) delle voci del passivo	16.319	444.981
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-45.732	-9.407
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-17.799	11.478
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.243.561	713.563
Imposte sul reddito pagate		
Poste finanziarie e straordinarie	66.016	93.541
Utilizzo Fondi	-455.566	-184.658
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.854.011	622.446
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Disinvestimenti Immobilizzazioni Immateriali		
Investimenti Immobilizzazioni Immateriali	-149.008	-73.842
Disinvestimenti Immobilizzazioni Materiali	2.129.685	180.033
Investimenti Immobilizzazioni Materiali	-4.080.213	-2.699.236
Disinvestimenti Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
Investimenti Immobilizzazioni Finanziarie		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.099.536	-2.593.045
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso) finanziamenti	-1.002.965	41.181
Aumento di capitale sociale		
Distribuzione Dividendi		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.002.965	41.181
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	751.510	-1.929.419
Disponibilità liquide al 1° gennaio	6.216.813	8.146.232
Disponibilità liquide al 31 dicembre	6.968.323	6.216.813
Incremento dell'anno	751.510	-1.929.419

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Introduzione

Il bilancio 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali emanati dal OIC.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dall'art. 2424 e con i criteri di cui all'art. 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (predisposto conformemente allo schema di cui all'art. 2425 e con i criteri di cui all'art. 2425-bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (predisposto conformemente allo schema previsto dall'art. 2425 ter) e dalla Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2427 c.c., ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione che fornisce informazioni aggiuntive sulla situazione economica e patrimoniale, sull'andamento e risultati della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, agli eventuali rapporti con imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Criteri di redazione

Conformemente a quanto disposto dell'articolo 2423 bis c.c., nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale, tenuto altresì conto dello stato di crisi legato ai conflitti instauratesi in Ucraina ed in Medio Oriente, ed ulteriormente allargati all'Iran nel marzo 2026.

Il bilancio in chiusura valuta che è preservato, nella redazione dello stesso, il presupposto della continuità aziendale, in quanto l'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro, pari ad almeno dodici mesi dalla data di approvazione dello stesso. Si ritiene pertanto che la società sarà in grado di far fronte alle proprie obbligazioni ed agli impegni nel corso dei successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, avendo messo in atto tutte le necessarie operazioni per il preservamento della liquidità necessaria a far fronte alla gestione corrente e agli impegni di investimento assunti se inderogabili.

Dal punto di vista finanziario, la Società gode di una posizione finanziaria positiva, per un ammontare al 31 dicembre 2025 pari a 6.328.254 euro; le disponibilità liquide beneficiano dell'incasso costante dei crediti verso clienti.

Sempre dal punto di vista finanziario si segnala infine che il bilancio al 31 dicembre 2025 presenta posizioni creditorie verso clienti pari a 4.660.815 euro, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, contro posizioni debitorie verso fornitori pari a 3.851.421 euro.

Dal punto di vista Patrimoniale, la Società presenta un patrimonio netto pari a 14.457.606 euro, coerente con le disposizioni del Codice Civile, art. 2446 e 2447.

Tenuto conto di quanto sopra, nonché delle previsioni economico finanziarie per l'esercizio 2026 e per quelli successivi, non sono state pertanto identificate incertezze significative in merito alla sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Riesposizione dei dati comparativi

I dati relativi all'esercizio 2024, con riferimento ai ricavi e ai costi per servizi, sono stati riclassificati ai sensi dell'OIC 29 al fine di garantire una rappresentazione più corretta e aderente alla sostanza economica delle operazioni, con particolare riferimento agli incentivi riconosciuti ai vettori (pari a euro 4.562.016 nel 2024).

Tale riclassificazione deriva dall'adozione di un più appropriato criterio di rilevazione e valutazione in conformità all'OIC 34, con l'obiettivo di migliorare la comparabilità e la significatività dei saldi, senza effetti sul patrimonio netto complessivo.

In particolare, l'OIC 34 prevede che, nella determinazione del prezzo complessivo, gli importi dovuti al cliente assimilabili a sconti siano contabilizzati a riduzione dei ricavi, mentre gli importi corrisposti a fronte di prestazioni ricevute siano rilevati come costi. Inoltre, qualora i contratti prevedano sconti, abbuoni, penalità o resi, tali elementi devono essere contabilizzati in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo.

A seguito della suddetta riclassifica, i dati comparativi al 31 dicembre 2024 evidenziano una riduzione della voce A.1 “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, che passa da euro 21.462.792 a euro 16.900.776, nonché della voce B.7 “Costi per servizi”, che passa da euro 9.344.597 a euro 4.782.581.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio 2025 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma c.c..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti come previsto dall’art. 2423, 5° comma del Codice Civile, salvo dove diversamente esplicitato. Ove applicabili, sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento applicate ai beni immateriali sono riepilogate di seguito.

Descrizione	Aliquota
Costi d'Impianto e di ampliamento	20%
Costi di investimento per la concessione gestione totale	2,3%
Costi di ricerca sviluppo pubblicita'	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Avviamento	5,6%

Non sono stati modificati i coefficienti di ammortamento applicati nel precedente esercizio (art. 2426, 1° co., n. 2, c.c.).

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell’esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Pertanto, non si è manifestata l’esigenza di operare svalutazioni. Ove richiesto dalla normativa, gli ammortamenti vengono determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Con riferimento all’avviamento, essendo stato iscritto in bilancio antecedentemente all’esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, ai sensi dell’art. 12, comma 2, del D.lgs 139/2015, in fase di prima applicazione si è optato per la non applicazione della normativa prevista dal novellato articolo 2426, comma 1, numero 6.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed al netto di eventuali contributi, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo dei beni è comprensivo degli oneri finanziari sostenuti per la loro realizzazione, fino al momento in cui gli stessi sono pronti per l'uso, per la quota ragionevolmente imputabile.

L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è riportato nella specifica sezione delle immobilizzazioni materiali della presente Nota (art. 2427, 1° co., n. 8, c.c.).

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti considerando la residua possibilità di utilizzazione dei beni (vita utile).

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione, determinato secondo i criteri enunciati nel principio, e, se determinabile, il valore residuo. A tal proposito si evidenzia che l'art. 703 del Codice della navigazione statuisce che tutti i beni immobili che sono stati remunerati tramite l'inserimento del loro costo nelle tariffe, avranno come valore di subentro il loro valore netto contabile regolatorio al termine della concessione (2049), così come risultante dalla contabilità regolatoria certificata presentata dal concessionario. Al 31 dicembre 2025 la stima del valore di subentro calcolata stante le previsioni della suddetta normativa non presenta un valore significativo.

L'art. 102, comma 1-bis del decreto-legge 19 maggio n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) convertito nella Legge 17 luglio 2020 n. 77 ha prorogato di due anni la durata delle concessioni aeroportuali. Stante la diretta applicabilità della norma suddetta, la scadenza della concessione dell'aeroporto di Alghero è prorogata ad agosto 2049. Tale termine è considerato ai fini dell'ammortamento dei beni che saranno oggetto di gratuita devoluzione al concedente.

Le aliquote e le variazioni sono riepilogate nella presente tabella.

Tipologia cespite	Aliquota esercizio corrente	31/12/2024	Variazione
Costruzioni leggere	10,0%	10,0%	0,0%
Impianti specifici	10,0%	10,0%	0,0%
Impianti e mezzi di sollevamento carico e scarico	10,0%	10,0%	0,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%	20,0%	0,0%
Arredamento	12,0%	12,0%	0,0%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	20,0%	20,0%	0,0%
Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15,0%	15,0%	0,0%
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	12,0%	12,0%	0,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%	20,0%	0,0%
Migliorie su beni di terzi	20,0%	20,0%	0,0%
Altri beni materiali	10,0%	10,0%	0,0%
Automezzi	25,0%	25,0%	0,0%
Autovetture	25,0%	25,0%	0,0%
Telefono cellulare	20,0%	20,0%	0,0%
Impianti per spazi pubblicitari	10,0%	10,0%	0,0%
Macchine d'ufficio elettroniche fax, tel, mod	20,0%	20,0%	0,0%
Beni D. Ristrutturazione zona arrivi	4,0%	4,0%	0,0%
Beni D. Impianto di condizionamento	10,0%	10,0%	0,0%
Beni D. Progetto Cipe/Ram			
Beni D. Progetto Cipe/Ram - Fabbricati	4,0%	4,0%	0,0%
Beni D. Progetto Cipe/Ram - Arredi	12,0%	12,0%	0,0%
Beni D. Progetto Cipe/Ram - Impianti	10,0%	10,0%	0,0%
Beni D. Realizzazione nuova sala arrivi			
Beni D. Realizzazione nuova sala arrivi - Fabbricati	4,0%	4,0%	0,0%
Beni D. Realizzazione nuova sala arrivi - Impianti	10,0%	10,0%	0,0%
Beni D. Fasce di sicurezza	2,5%	2,5%	0,0%
Beni D. Manufatto merci	4,0%	4,0%	0,0%
Beni D. Parcheggi auto			
Beni D. Parcheggi auto - Fabbricati	4,0%	4,0%	0,0%
Beni D. Parcheggi auto - Impianti	10,0%	10,0%	0,0%
Beni D. Verde urbano	10,0%	10,0%	0,0%
Beni D. Manut. Ord. Strip. Pista di volo	20,0%	20,0%	0,0%
Beni D. Rifacimento pavimentazione taxiway	3,7%	3,7%	0,0%
Beni D. ristrutturazione vecchia aerostazione	4,0%	4,0%	0,0%
Beni D. manutenzione asse di scorrimento piazzali di sosta	2,5%	2,5%	0,0%
Beni D. riqualifica piazzali di sosta AA/MM	4,0%	3,7%	0,3%
Beni D. riqualifica via di rullaggio	4,0%	3,9%	0,2%
Beni D. riqualifica pista di volo	3,9%	3,6%	0,2%
Beni D. sistema di controllo perimetrale	10,0%	10,0%	0,0%
Beni D. riqualificazione pista di volo 5 anni	20,0%	20,0%	0,0%
Beni D. riqualificazione pista di volo 20 anni	5,0%	5,0%	0,0%
Beni D. ristrutturazione vecchia aerostazione 2° lotto	4,0%	4,0%	0,0%
Beni D. adeguamento recinzione	6,7%	6,7%	0,0%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			

Tutti i cespiti entrati in uso, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati; fanno eccezione quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

Tali aliquote sono state ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio in applicazione del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile, considerato che la quota così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Si segnala che l'ammortamento dei cosiddetti beni minori (cespiti di valore inferiore a € 516,46) avviene interamente nel corso dell'esercizio in cui sono acquistati.

La Società non ha mai provveduto ad effettuare rivalutazioni dei cespiti patrimoniali. Si precisa, altresì, che non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Nessuna immobilizzazione materiale, alla luce dei programmi della Società, è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti (art. 2426, 1° co., n. 3, c.c.). Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa del valore dei beni sono capitalizzate.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

In conformità con l'OIC 16 par. 80 i contributi in conto impianti sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e, pertanto, evidenziati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi' e rinviati, per competenza, agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi; tali risconti sono ridotti, al termine di ogni esercizio, con accredito al Conto Economico da effettuarsi con la stessa aliquota utilizzata per effettuare l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

In merito ai contributi in conto esercizio relativi ai finanziamenti ricevuti dalla Regione Sardegna a valere sui Fondi Sviluppo e Coesione (fondi FSC), in continuità con gli esercizi precedenti, la Società ha adottato il metodo diretto di contabilizzazione elidendo dal valore dell'*asset* il contributo ricevuto.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a quote di Società consortili e rappresentano partecipazioni minoritarie, valutate con il criterio del costo, rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni materiali ed immateriali. In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni si procede alla stima del loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita. Qualora il loro valore recuperabile sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si svaluta l'immobilizzazione fino a concorrenza.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione, ad eccezione della voce avviamento il cui valore non può essere ripristinato.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono state iscritte al costo di acquisto secondo il metodo FIFO (beni fungibili). In ogni caso il valore di iscrizione delle rimanenze non è superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione di dette garanzie, mentre per i crediti assicurati è stata considerata solo la quota eventualmente interessata e non coperta da specifiche assicurazioni.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando: a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti

dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di porzioni di ricavi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali alla data di bilancio non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale in rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili per ragioni di competenza temporale al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numerari.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti gli accantonamenti destinati a coprire perdite e/o debiti di natura determinata e di esistenza certa (o probabile), dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili con certezza ammontare né data effettiva di sopravvenienza.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, il cui verificarsi è ritenuto probabile, mentre i fondi per oneri rappresentano passività certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, correlate a componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria solamente nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è stato effettuato per ogni singola partita alla data di chiusura del bilancio, sia sulla base dell'esperienza dei precedenti esercizi, sia tenendo conto di ogni altro elemento utile eventualmente emerso nel corso dell'esercizio.

Si segnala che, in conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione «per natura» di tutti i costi, gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui le relative operazioni si riferiscono (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

TFR di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio, relativamente alla quota del *c.d.* TFR rimasto in Azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo.

Riconoscimenti dei ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono iscritti al termine del processo produttivo, quanto si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel caso di vendite con diritto di reso, che non si prestano ad una valutazione per massa del rischio di restituzione del bene, i ricavi sono rilevati a conto economico al momento della vendita solo se il venditore è ragionevolmente certo, sulla base dell'esperienza storica, di elementi contrattuali e di dati previsionali, che il cliente non restituirà il bene.

I ricavi per le prestazioni sono iscritti in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Nel caso in cui la società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I corrispettivi aggiuntivi (ad esempio incentivi e premi risultato) sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi.

Sconti, abbuoni, penalità e resi (inclusi, tra l'altro, gli oneri per incentivi al traffico riconosciuti ai vettori) sono da contabilizzarsi in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

I ricavi da fitti attivi sono iscritti secondo il principio della competenza, tenuto conto della sostanza del contratto.

Riconoscimenti dei costi

I costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, ed al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

In particolare, la competenza viene garantita dal riconoscimento:

- per i costi per prestazioni di servizi e di quelli aventi natura finanziaria, sulla base della maturazione temporale alla data di bilancio;
- per costi di acquisto di prodotti nel momento di trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni

Imposte sul reddito, fiscalità anticipata e differita

Le imposte correnti per IRES e IRAP sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione dell'imponibile.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto dell'aliquota d'imposta che si prevede la società sosterrà nell'anno in cui tali differenze temporanee concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data del bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate nella voce "fondo imposte differite" iscritta nel passivo tra i fondi rischi e oneri; le imposte differite attive sono rilevate nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio nel rispetto del principio della prudenza se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono comunque iscritte in bilancio su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite passive relative alle riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di procedere ad una loro distribuzione.

Passività potenziali

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi ed oneri quando sussistono le seguenti condizioni:

- disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Operazioni «fuori bilancio»

Al 31 dicembre 2025 non risultano in essere strumenti finanziari derivati, né altri strumenti qualificabili come operazioni “fuori bilancio”.

Informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 3.349.594 euro (3.361.537 euro nell'esercizio precedente) e rappresentano investimenti in attività a utilità pluriennale, prive di consistenza fisica, al netto delle quote di ammortamento. Tale voce comprende costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo, diritti di brevetto industriale, concessioni, licenze, marchi e diritti assimilati, altre immobilizzazioni immateriali e avviamento.

Di seguito sono messe in evidenza le informazioni maggiormente rilevanti.

(valori in unità di euro)

Voce di bilancio	31/12/2024			Variazioni 2025					31/12/2025		
	Costo storico	Fondi	Saldo	Acquis.	Riclas.	Dism. costo	Dism. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Fondi	Saldo
Costi di impianto e di ampliamento	449.614	-449.614	-	-	-	-	-	-	449.614	-449.614	-
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.427.060	-1.397.144	29.916	-	-	-	-	-7.764	1.427.060	-1.404.908	22.152
Diritti di brevetto industriale	574.006	-554.376	19.630	2.750	-	-	-	-5.970	576.756	-560.346	16.410
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	5.099.450	-2.200.051	2.899.398	-	-	-	-	-115.979	5.099.450	-2.316.031	2.783.419
Avviamento	5.300	-4.412	888	-	-	-	-	-294	5.300	-4.706	594
Immobilizzazioni in corso e acconti	386.178	-	386.179	18.200	-	-	-	-	404.378	-	404.379
Altre immobilizzazioni immateriali	2.947.950	-2.922.423	25.526	128.058	-	-	-	-30.943	3.076.008	-2.953.367	122.641
Totale	10.889.558	-7.528.021	3.361.537	149.008	-	-	-	-160.951	11.038.566	-7.688.973	3.349.594

Si segnala che la voce più significativa, pari a 2.783.419 euro, riguarda concessioni, licenze, marchi e diritti similari. In tale voce risultano iscritti i costi sostenuti per l'ottenimento della concessione per la gestione totale dell'aeroporto, tutti sostenuti entro l'esercizio 2008. Tali costi vengono ammortizzati lungo l'intero periodo di validità della concessione, che scade nel 2049.

Gli investimenti effettuati nell'anno ammontano a 149.008 euro e riguardano principalmente i costi sostenuti per il piano di sviluppo aeroportuale per 18.200 euro e gli interventi di aggiornamento dei software capitalizzati per 128.058 euro.

Altre immobilizzazioni immateriali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, si riepiloga di seguito la voce relativa alle altre immobilizzazioni, pari a 122.641 euro:

Altre Immobilizzazioni immateriali			
	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Software	6.440	107.758	101.318
Manutenzioni su beni di terzi	4.360	2.240	-2.120
Diritti di servitù	10.619	10.619	0
Spese istruttoria mutui	4.107	2.023	-2.084
Totali	25.526	122.641	97.114

Le voci principali sono costituite da *i) software* pari a 107.758 euro, *ii) manutenzioni su beni di terzi* pari a 2.240 euro e *iii) spese istruttoria mutui* pari a 2.023 euro. La variazione più significativa rispetto all'esercizio precedente riguarda l'incremento della voce "software", dovuto all'adeguamento delle licenze relative ai diversi sistemi informativi utilizzati dalla società nel corso del 2025. Il decremento delle altre voci, rispetto al precedente esercizio, è riconducibile all'effetto dell'ordinario processo di ammortamento.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di sviluppo.

Costi di sviluppo						
	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazioni
Piano di sviluppo aeroportuale	29.916	0	-7.764	0	22.152	-7.764
Totali	29.916	0	-7.764	0	22.152	-7.764

I costi iscritti sono ragionevolmente legati a un'utilità che si estende su più esercizi e vengono ammortizzati sistematicamente in base alla loro residua capacità di utilizzo, in ragione delle aliquote indicate nella parte dedicata ai criteri di valutazione. I costi di impianto e ampliamento risultano completamente ammortizzati al 31 dicembre 2025 mentre i costi di sviluppo ammontano a 22.152 euro (29.916 euro nel precedente esercizio). Il decremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile esclusivamente all'effetto dell'ordinario processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 11.578.063 euro con un incremento di 656.287 euro rispetto al valore 2024, pari a 10.921.778 euro. Tale variazione è il risultato di investimenti dell'anno per 4.080.213 euro, al netto di disinvestimenti per 2.129.685 euro e quote di ammortamento dell'esercizio pari a 1.294.241 euro. Esse esprimono i costi dei beni strumentali, compresi quelli per i quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del rapporto di concessione, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto dei fondi di ammortamento.

Di seguito sono messe in evidenza le informazioni maggiormente rilevanti.

(valori in unità di euro)

Voce di bilancio	31/12/2024			Variazioni 2025					31/12/2025		
	Costo storico	Fondi	Saldo	Acquis.	Riclas.	Dism. costo	Dism. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Fondi	Saldo
Terreni e fabbricati	373.278	-128.331	244.947	-	-	-	-	-250	373.278	-128.581	244.697
Impianti e macchinario	3.359.281	-2.969.820	389.461	22.178	-	-10.590	10.094	-100.870	3.370.870	-3.060.597	310.273
Attrezzature industriali e commerciali	5.929.958	-4.563.260	1.366.699	243.594	-	-1.922.799	1.064.497	-194.936	4.250.754	-3.693.699	557.055
Altri beni	3.508.705	-2.590.104	918.602	449.728	-	-54.679	54.635	-390.421	3.903.755	-2.925.890	977.865
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.848.997	-	1.848.997	2.734.259	-2.144.787	-	-	-	2.438.470	-	2.438.469
Altri beni devolvibili	12.430.597	-6.277.525	6.153.072	630.454	2.144.787	-1.351.903	81.057,50	-607.763	13.853.935	-6.804.230	7.049.704
Totale	27.450.816	-16.529.039	10.921.778	4.080.213	-	-3.339.969	1.210.284	-1.294.241	28.191.060	-16.612.996	11.578.063

Durante l'anno sono stati effettuati investimenti pari a 4.080.213 euro. I principali interventi sono così suddivisi: impianti e macchinario per 22.178 euro, attrezzature industriali e commerciali per 243.594 euro, altri beni per 449.728 euro, immobilizzazioni in corso e acconti per 2.734.259 euro e altri beni gratuitamente devolvibili per 630.454 euro.

I principali investimenti realizzati sono di seguito descritti.

Con riferimento alle "attrezzature industriali e commerciali", gli investimenti riguardano principalmente la fornitura di nuove sedute per l'area imbarchi passeggeri per 67.000 euro e l'acquisto di 6 *metal detector* per 88.600 euro. La restante quota, pari a 87.994 euro, si riferisce a manutenzioni straordinarie e all'acquisizione di attrezzature di minore entità.

Gli investimenti classificati tra gli "altri beni materiali", pari complessivamente a 449.728 euro, sono riconducibili principalmente a: *i*) interventi di ammodernamento dell'infrastruttura informatica per 32.463 euro; *ii*) manutenzioni e migliorie su porzioni di immobili ubicati nel sedime aeroportuale, tra cui l'edificio adibito allo stoccaggio merci e la caserma dei Vigili del Fuoco, per complessivi 328.701 euro; *iii*) l'acquisto di un automezzo destinato all'unità organizzativa *safety* per 39.884 euro; *iv*) ulteriori interventi di minore entità per 48.680 euro.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti", pari a 2.734.259 euro, si riferiscono principalmente a: *i*) realizzazione del c.d. "collegamento intermedio" per 1.027.645 euro, entrato in esercizio nel mese di maggio e finalizzato alla creazione di nuovi spazi commerciali nell'area *air side*; *ii*) lavori di "ampliamento e riconfigurazione della viabilità aeroportuale" per 1.597.836 euro; *iii*) ulteriori investimenti non ancora entrati in funzione per 108.777 euro.

L'investimento relativo al c.d. collegamento intermedio è stato finanziato prevalentemente mediante i Fondi Sviluppo e Coesione (FSC), meglio specificati e descritti nella sezione debiti

della presente Nota Integrativa. A seguito dell'entrata in esercizio dell'opera, la quota autofinanziata è stata riclassificata tra i beni devolvibili.

Gli investimenti in “beni devolvibili”, pari a 630.454 euro, si riferiscono a opere per le quali è prevista la devoluzione al termine del periodo di concessione, tenuto conto delle previsioni del Codice della Navigazione. Gli interventi dell'esercizio riguardano principalmente: *i*) la prosecuzione del programma di *relamping* per 131.592 euro; *ii*) la riqualificazione della via di rullaggio per 220.794 euro; *iii*) interventi manutentivi e l'implementazione del sistema *entry/exit* nella nuova sala arrivi per 74.077 euro; *iv*) manutenzioni straordinarie e migliorie sull'aerostazione per 203.991 euro.

L'importo complessivo di 3.339.969 euro, esposto nella tabella alla voce “dismissione del costo”, è riferito prevalentemente ai contributi ricevuti negli esercizi precedenti a valere sui Fondi Sviluppo e Coesione (FSC), relativi al valore di costo degli investimenti entrati in funzione nell'anno o entrati in funzione in anni precedenti ma ricompresi in tale agevolazione per effetto della rimodulazione riconosciuta nell'anno, con particolare riferimento a investimenti nel comparto *security* aeroportuale. In continuità con gli esercizi precedenti, per i contributi in conto impianti a valere sui Fondi Sviluppo e Coesione (FSC) la Società ha adottato il metodo diretto di contabilizzazione elidendo dal valore dell'*asset* il contributo ricevuto. Gli importi incassati a valere sui Fondi Sviluppo e Coesione (FSC) relativi agli investimenti in corso di realizzazione o non ancora realizzati, comunque non entrati in funzione, permangono iscritti tra i debiti.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha inoltre ricevuto comunicazione che il finanziamento previsto per l'intervento sulla viabilità aeroportuale pari a € 4.750.000 è stato rimodulato e destinato ad altri progetti di sicurezza, in parte già realizzati e in parte da realizzare nei prossimi anni. In particolare, in data 19 marzo 2025 è stata siglato l'Atto modificativo alla Convenzione del 2013 con la quale Regione Sardegna ha definito che le risorse pubbliche a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (“FSC”), precedentemente allocate agli interventi di ampliamento e riconfigurazione della viabilità aeroportuale, vengono trasferite – a invarianza di contributi complessivi – a un nuovo macro intervento denominato a “Sogeaal01h - Aeroporto di Alghero Fertilia - Adeguamento infrastrutture volo ICAO, miglioramento accessibilità aeroporto. Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali. Controlli e sicurezza”. tale intervento include sia opere già realizzate con risorse proprie sia opere future, per le quali è stata ridefinita la fonte di finanziamento.

Alla luce di quanto sopra, per gli investimenti già realizzati, stante l'adozione del metodo diretto per la rilevazione dei contributi in conto impianti a valere sui Fondi Sviluppo e Coesione (FSC), si è proceduto allo storno delle quote di ammortamento imputate negli esercizi precedenti, per un importo pari a 1.210.284 euro, come evidenziato nella colonna “dismissione del fondo”. Tale rettifica si è resa necessaria in quanto tali investimenti, alla luce delle nuove disposizioni regionali, risultano integralmente finanziati da contributi e non più autofinanziati.

Per quanto concerne la recuperabilità dei valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali, si rinvia a quanto già illustrato nella sezione relativa alle immobilizzazioni immateriali.

Altri beni

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio della composizione della voce altri beni per un valore totale pari a 8.027.569 euro (7.071.674 euro nel precedente esercizio).

Altri beni					
	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	6.222	16.995	-8.317	14.900	8.678
Macchine d'ufficio elettroniche	219.970	15.425	-53.454	181.941	-38.030
Autovetture	2.177	0	-2.177	0	-2.177
Automezzi	3.104	40.384	-7.718	35.770	32.666
Impianti per spazi pubblicitari	230.286	9.504	-72.676	167.113	-63.172
Altro	52.998	38.676	-30.706	60.968	7.970
Migliorie su beni di terzi	403.846	328.701	-215.374	517.173	113.327
Totale altri beni	918.602	449.684	-390.421	977.865	59.263
Beni D. e relative migliorie capitalizzate	6.153.072	1.504.396	-607.763	7.049.704	896.632
Totali	7.071.674	1.954.080	-998.184	8.027.569	955.895

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 9 del codice civile, con riferimento ai beni devolvibili, si precisa che la loro disponibilità è strettamente legata alla durata della concessione di gestione dell'aeroporto di Alghero, tenendo conto anche dei contributi ricevuti per la loro realizzazione.

Operazioni in locazione finanziaria

Non si segnalano operazioni in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni incluse tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 1.471 euro, un valore che rimane invariato rispetto al precedente esercizio. Si riferiscono alla partecipazione della Società in Società consortili, in quota minoritaria.

Nella tabella seguente la composizione ed i movimenti delle singole voci.

Partecipazioni			
	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazion	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.471	1.471	0
Valore di bilancio	1.471	1.471	0
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	1.471	1.471	0

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si precisa che non si detengono partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata nella Società.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a 78.703 euro (134.320 euro nel precedente esercizio). Si riferiscono a merci, materiali di consumo, cancelleria, indumenti di sicurezza con un decremento pari a 55.617 euro rispetto al saldo finale del precedente esercizio.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a 10.509.825 euro (12.412.679 euro nel precedente esercizio).

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	7.011.178	2.350.363	4.660.815
Verso controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	146.917	0	146.917
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	314.177	0	314.177
Tributari per imposte anticipate	5.196.814	0	5.196.814
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	191.102	0	191.102
Totali	12.860.188	2.350.363	10.509.825

Non risultano crediti di durata residua superiore ai cinque anni. Di seguito viene riportato, in formato tabellare, il dettaglio della composizione di tali crediti, le variazioni intervenute e la suddivisione per scadenza, come previsto dall'art. 2427, punto 6 del Codice Civile

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllante iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	6.418.326	440.765	202.526	5.286.547	64.515	12.412.679
Variazione nell'esercizio	-1.757.511	-293.848	111.651	-89.733	126.587	-1.902.855
Valore di fine esercizio	4.660.815	146.917	314.177	5.196.814	191.102	10.509.825
Quota scadente entro l'esercizio	4.660.815	146.917	314.177	0	191.102	5.313.011
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	5.196.814	0	5.196.814
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che impongono all'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine, come previsto dall'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti comprendono crediti derivanti dalla gestione aeroportuale, dai diritti aeroportuali, dalle attività commerciali e crediti di natura non commerciale. Questi ultimi sono principalmente costituiti dai crediti verso i vettori per le addizionali comunali sui diritti di imbarco passeggeri ancora da incassare.

I clienti sono principalmente nazionali o appartenenti all'Unione Europea.

La significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile all'incasso, nel corso dell'anno, di crediti commerciali precedentemente iscritti verso un vettore, che risultavano ancora aperti al 31 dicembre 2024 e che la Società ha integralmente recuperato nell'esercizio corrente.

Il valore dei crediti verso clienti a bilancio è il risultato netto tra i crediti iscritti al valore nominale e il fondo svalutazione crediti pari a 2.350.363 euro.

Di seguito si evidenziano i movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'anno 2025:

Movimenti del Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31/12/2024	2.341.226
Utilizzi dell'anno	8.563
Accantonamento	17.700
Saldo al 31/12/2025	2.350.363

Nel corso dell'anno, sono stati rilasciati 8.563 euro a seguito dell'incasso di crediti precedentemente svalutati. Alla chiusura dell'esercizio si è provveduto ad effettuare, prudenzialmente, un accantonamento generico a Conto Economico nella misura del 5% dei crediti non coperti da garanzia.

I crediti verso controllanti ammontano a 146.917 euro (nel precedente esercizio ammontavano a 440.765 euro). In forza dell'accordo di consolidamento fiscale in essere dal 2021 tra Sogeaal e la controllante F2i Ligantia S.p.A., nel corso dell'esercizio 2025 è stato rilevato un credito pari a 21.814 euro. Nel medesimo esercizio si è inoltre proceduto all'incasso di crediti per complessivi 315.662 euro.

I crediti tributari sono iscritti per 314.177 euro. Nell'esercizio precedente ammontavano a 202.526 euro.

Risultano costituiti principalmente dal credito verso l'Erario per IVA (316.683 euro). Per tutti i crediti indicati, non sussistono vincoli riguardo alla loro esigibilità.

Crediti tributari	2025	2024	Variazione
Erario c/Iva	313.683	179.846	133.836
Credito v/fondo tesoreria per imp.sost.	0	926	-926
Crediti da unico - Irap	0	14.780	-14.780
Crediti inail	0	1.303	-1.303
Crediti fiscali D.L. 66/14	494	5.671	-5.176
Totale	314.177	202.526	111.651

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a 5.196.814 euro (5.286.547 euro nel precedente esercizio) e sono riferiti esclusivamente alla recuperabilità delle perdite fiscali realizzate dalla Società negli esercizi passati. La voce registra un decremento complessivo di 89.733 euro rispetto al precedente esercizio per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse a riduzione degli utili fiscali di periodo.

Nel corso dell'anno non si è proceduto allo stanziamento di ulteriori imposte anticipate.

L'ammontare dei crediti per imposte anticipate è stato considerato recuperabile alla luce delle previsioni di redditi futuri tassabili. Dalle previsioni del piano industriale della Società, approvato in data 28/01/2025, emerge che nel periodo di dieci anni potranno essere recuperate totalmente le perdite fiscali maturate nei precedenti esercizi.

I crediti verso altri sono iscritti per un valore di 191.102 euro e subiscono un incremento pari a 126.587 euro rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

Nella tabella seguente viene esplicitata la composizione dei crediti verso altri alla chiusura dell'esercizio.

Crediti v/altri	
Anticipi a fornitori	86.624
Anticipi a dipendenti	12.183
Crediti per sentenze CTP	88.280
Depositi cauzionali	4.015
Totale	191.102

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a 6.968.323 euro (6.216.813 euro nel precedente esercizio). I depositi bancari di conto corrente con istituti di credito ammontano a 6.920.424 euro; il denaro e i valori in cassa ammontano a 47.899 euro.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a 234.974 euro (189.242 euro nel precedente esercizio), come meglio specificato nelle seguenti tabelle di dettaglio:

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	189.242	189.242
Variazione nell'esercizio	0	45.732	45.732
Valore di fine esercizio	0	234.974	234.974

Risconti attivi

	Importo
Canone assistenza software e hardware	48.343
Consulenze tecniche	24.224
Assicurazioni	98.160
Diritti approvazione Enac contratto di programma	14.871
Risconti attivi pluriennali divise personale	30.588
Altri minori	18.788
Totale	234.974

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati registrati oneri finanziari relativi ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

PASSIVITÀ

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 14.457.606 euro (13.975.204 euro nel precedente esercizio). L'incremento è riconducibile all'utile realizzato nell'esercizio in corso.

Capitale sociale

Il capitale sociale, pari a 7.754.000 euro, suddiviso in 1.550.800 azioni ordinarie da nominali 5 euro cadauna, è così ripartito tra i soci:

- F2i Ligantia S.p.a., per il 71,25%;
- Regione Autonoma della Sardegna, per il 23,06%;
- SFIRS S.p.A., per il 5,69%.

Nei prospetti riportati nelle pagine seguenti, viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio, e nell'esercizio precedente, dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

PROSPETTO MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO							
Natura descrizione	Altre riserve			Risultato dell'esercizio	Utili (perdite) pregressi	Totale	
	Capitale	Riserva legale	Versamenti a copertura perdite / Riserva sovrapprezzo azioni				
All'inizio dell'esercizio precedente	7.754.000	397.719	870.230	139.394	4.768.917	13.930.260	
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione di dividendi							
- altre destinazioni							
Altre variazioni							
Incrementi		27.879			111.515		
Copertura perdite pregresse							
Abbattimento capitale sociale							
Ripristino capitale sociale							
Risultato dell'esercizio corrente				44.943			
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7.754.000	425.598	870.230	44.943	4.880.433	13.975.204	
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione di dividendi							
- altre destinazioni							
Altre variazioni							
Incrementi		8.989			35.955		
Copertura perdite pregresse							
Abbattimento capitale sociale							
Ripristino capitale sociale							
Risultato dell'esercizio corrente				482.402			
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.754.000	434.586	870.230	482.402	4.916.387	14.457.606	

Si precisa che la voce "Utili (perdite) pregressi" è composta totalmente da utili portati a nuovo per 4.916.387 euro.

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché al loro avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi, sono evidenziate nella tabella di seguito.

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZO EFFETTUTO IN ESERCIZI PRECEDENTI AL 31 DICEMBRE 2025 (in unità di Euro)						
NATURA - DESCRIZIONE	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi					
	Importo	Natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	7.754.000	1	B	7.754.000	0	
Riserve di capitale:						
Riserve da sovrapprezzo azioni	870.230	1	A-B	870.230	0	
Riserve di utili:						
Riserva legale	434.586	2	B	434.586	0	
Utile portato a nuovo	4.916.387	2	A-B-C	4.916.387	0	
Totale al 31/12/2025	13.975.204			13.975.204	0	
Quota non distribuibile				9.058.816		
Residua quota distribuibile				4.916.387		
A : per aumento di capitale	B : per copertura perdite					C : per distribuzione ai soci
1: capitale	2: utili					

Ai sensi dell'articolo 2431 del codice civile, la Riserva Sovrapprezzo Azioni non è distribuibile fino a che la Riserva Legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del codice civile e cioè 1/5 del capitale sociale. Tale limite, nel nostro caso, corrisponde quindi a 1.550.800 euro, per cui la Riserva Sovrapprezzo Azioni, d' importo inferiore, è per intero non distribuibile.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi 3.781.191 euro (3.983.833 euro nel precedente esercizio).

In tabella si evidenzia la composizione ed i movimenti delle singole voci:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	59.872	3.923.960	3.983.833
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	233.055	233.055
Utilizzi nell'esercizio	0	-435.697	-435.697
Rilasci nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	-202.642	-202.642
Valore di fine esercizio	59.872	3.721.318	3.781.191

Di seguito si riportano le più importanti variazioni in aumento (accantonamenti) ed in diminuzione (rilasci / utilizzi) riscontrate nel corso dell'esercizio 2025.

Accantonamenti

Sono stati effettuati accantonamenti per complessivi 233.055 euro. Tale importo è composto dagli accantonamenti effettuati per contenziosi di lavoro per 133.055 euro, per oneri di varia natura per 100.000 euro.

Utilizzi

Gli utilizzi di fondi accantonati nei precedenti esercizi ammontano a 435.697 euro; sono riconducibili per 102.638 euro alla definizione di alcuni contenziosi in corso d'anno con il personale e per 100.000 euro alla chiusura di altri oneri precedentemente accantonati e liquidati nel corso dell'esercizio.

Rilasci

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto al rilascio di somme precedentemente accantonate.

Per ulteriori dettagli circa la movimentazione degli "Altri fondi" si faccia riferimento a quanto già riportato nello specifico paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 601.929 euro (606.920 euro nel precedente esercizio).

Esso è stato determinato a livello individuale e tiene conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione. Rappresenta il debito verso i lavoratori in forza alla stessa data al netto dei versamenti a fondi pensione ed al fondo tesoreria INPS.

Saldo al 31/12/2024	606.920
Variazioni per anticipi /dimissioni	-25.488
Quota di competenza dell'anno	457.616
Saldo TFR	1.039.049
<i>di cui a fondi pensione</i>	<i>-355.961</i>
<i>di cui a fondo tesoreria INPS</i>	<i>-81.158</i>
Netto TFR in azienda	601.929

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 13.785.250 euro (14.558.830 euro nel precedente esercizio).

Si precisa che nell'esercizio non sono stati scorporati interessi passivi dal costo dei beni e dei servizi. Di seguito, la composizione delle singole voci:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	1.269.985	640.069	-629.916
Debiti verso altri finanziatori	2.444.674	2.071.624	-373.049
Debiti verso fornitori	3.717.407	3.851.421	134.015
Debiti tributari	182.315	208.740	26.424
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	350.851	460.100	109.249
Altri debiti	6.593.149	6.552.570	-40.579
Totali	14.558.380	13.784.524	-773.856

In particolare:

- debiti verso banche: al 31 dicembre 2025 risultano debiti verso banche per 640.069 euro per l'accensione di un mutuo della durata di 6 anni stipulato nel mese di dicembre 2020 per un importo di 2.500.000 euro a condizioni particolarmente favorevoli (tasso d'interesse nominale 1,6% annuo con un periodo di preammortamento di 24 mesi). Si segnala che il suddetto finanziamento non prevede il rispetto di specifici *covenants* finanziari.
- debiti verso altri finanziatori: iscritti per 2.071.624 euro, in diminuzione di 373.049 euro rispetto al precedente esercizio. La voce si riferisce ai debiti verso RAS per anticipazioni ricevute a fronte di investimenti interamente finanziati mediante i Fondi Sviluppo e Coesione ("Fondi FSC"). Nel corso dell'esercizio, come già illustrato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali della presente Nota, la Società ha ricevuto comunicazione della rimodulazione del finanziamento relativo alla viabilità aeroportuale. In applicazione dell'Atto modificativo, si è pertanto proceduto a riclassificare i contributi ricevuti a diretta riduzione del valore dei cespiti oggetto della rimodulazione entrati in funzione nell'esercizio corrente per 88.600 euro e negli esercizi precedenti per 2.284.449 euro nel comparto *security* aeroportuale. Nel corso dell'anno, anche in riferimento all'investimento del c.d. collegamento intermedio, si è proceduto alla riclassificazione per un importo pari a 850.000 euro. Si segnala inoltre che sulla base della rimodulazione e della conseguente rendicontazione degli investimenti effettuati, la società ha ricevuto in data 26 giugno 2025 le ulteriori anticipazioni pari a 2.850.000 euro.
- debiti verso fornitori: la voce in esame ammonta a 3.851.421 euro e risulta in aumento rispetto al precedente esercizio per 134.015 euro. Comprende i debiti per fatture ricevute per 2.604.102 euro e per fatture da ricevere relative a forniture e/o a prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio per 1.247.319 euro.

- debiti tributari: complessivamente pari a 208.740 euro, di seguito dettagliati:

	2025	2024	Variazione
Ritenute d'acconto lavoro autonomi	4.743	31.251	-26.508
Ritenute d'acconto lavoro dipendente	126.280	138.479	-12.199
Ritenute d'acconto amministratori e coll.	13.305	10.926	2.380
Erario c/irpef add.le regionale	344	344	0
Erario c/irpef add.le comunale	73	74	-1
Imposta sostitutiva su tfr	0	1.241	-1.241
Totali	208.740	182.315	26.425

- debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale: complessivamente pari a 460.100 euro, di seguito dettagliati:

	2025	2024	Variazione
Debiti Inail	8.242	0	8.242
Debiti Inps	360.013	267.203	92.810
Debiti Inps c/lavoratori autonomi	7.260	5.760	1.500
Debiti verso fondi pensione	63.069	56.473	6.596
Debiti vs/Previdindai	13.782	13.499	283
Debiti vs/Fasi e Fasi Open	7.735	7.917	-182
Totali	460.100	350.851	109.249

- altri debiti: complessivamente pari a 6.552.570 euro, di seguito dettagliati:

	2025	2024	Variazione
Debiti vs compagnie aeree	240.877	383.807	-142.930
Debiti diversi	168.619	114.523	54.095
Debiti vs clienti non avio	13.837	38.217	-24.380
Debiti per fondo antincendio	529.797	310.314	219.483
Debiti vs Amministratori	0	60.000	-60.000
Addizionali sui diritti imbarco pax	4.318.729	4.566.002	-247.273
Debiti vs dipendenti	554.504	545.633	8.871
Debiti per canone di concessione	711.364	540.344	171.020
Debiti per note competenze da liquidare	14.843	34.308	-19.465
Totali	6.552.570	6.593.149	-40.579

La posta più rilevante della voce “altri debiti” è associata alle addizionali comunali sui diritti d’imbarco passeggeri ed ammonta a 4.318.729 euro (4.566.002 euro nel precedente esercizio) ed è così suddivisa:

- 2.469.277 euro per addizionali addebitate alle compagnie aeree e non ancora incassate da Sogeaal, ovvero incassate e successivamente versate nel mese di gennaio 2026;
- 1.849.452 euro per addizionali incassate in anni precedenti e non ancora versate.

Relativamente alle addizionali incassate in anni precedenti e non ancora versate, si segnala che, successivamente al pagamento del debito relativo alla quota INPS avvenuto nel corso dell'esercizio 2019, la Società ha tentato di intraprendere il medesimo percorso virtuoso per la quota residua e di pertinenza dell'erario, già dall'anno 2019. Alla data di chiusura del presente bilancio, tuttavia, non è stato ancora possibile definire la vicenda.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

La Società ha ottenuto finanziamenti dal Socio Regione Autonoma della Sardegna in forza della Delibera Regionale n. 51/1 del 20 dicembre 2014 "Programmazione FSC 2007/2013. Riprogrammazione delle risorse residue riassegnate a valersi sulla Deliberazione CIPE N. 21 DEL 30/06/2014", dalla stessa in parte erogati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2007.

Tali erogazioni sono destinate a trasformarsi in contributo senza vincolo di restituzione una volta che saranno verificati gli adempimenti posti a carico dalla legge, la documentazione attestante i collaudi finali e il completamento delle opere, nonché la dichiarazione da parte della Società beneficiaria di compiuta attuazione degli interventi oggetto del finanziamento.

Si tratta quindi di finanziamenti che la Regione Sardegna ha posto in essere non nella sua qualità di Socio quanto piuttosto nella sua qualità di Ente Istituzionale preposto all'erogazione di risorse in forza di leggi Comunitarie e Nazionali.

Al 31 dicembre 2025 tali finanziamenti ammontano a 2.071.624 euro.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi 95.704 euro (113.503 euro nel precedente esercizio) e sono di seguito rappresentati:

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	6.946	106.557	113.503
Variazione nell'esercizio	1.942	-19.741	-17.799
Valore di fine esercizio	8.889	86.816	95.704

Composizione dei ratei passivi

Ratei passivi	
	Importo
Noleggi e canoni	62
Consulenze	8.827
Totali	8.889

Composizione dei risconti passivi

Risconti passivi	
	Importo
Proventi pubblicitari	64.339
Proventi da subconcessioni	19.842
Contributi in c/impianti	2.635
Totali	86.816

Informazioni sulle voci di Conto Economico

Le voci del Conto Economico sono state classificate in base a quanto previsto dall'art. 2425 del codice civile secondo le indicazioni dell'OIC 12.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2025.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Comprende operazioni di assistenza e sub-concessione, ricavi per diritti aeroportuali, contributi in conto esercizio, contributi in conto impianti e ricavi vari. I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla Società sono interamente realizzati sul territorio italiano e con riferimento a clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività che ammontano a 19.097.829 euro (nel precedente esercizio 16.900.776 euro). La seguente tabella accoglie le novità introdotte dal principio contabile OIC 34 che trova applicazione nel bilancio 2025, pertanto in applicazione di detto principio, si è provveduto ad imputare i costi per l'incentivazione del traffico a diretta riduzione dei ricavi *aviation*.

	2025	2024	VARIAZIONE
Ricavi aviation	12.188.019	11.004.261	1.183.758
Ricavi non aviation	6.909.810	5.896.515	1.013.295
Totale	19.097.829	16.900.776	2.197.053

Come meglio illustrato nella Relazione sulla Gestione, i costi per *marketing support* sono stati pertanto riclassificati a riduzione dei ricavi. Tali costi ammontano a euro 4.986.628 nell'esercizio 2025 (euro 4.562.016 nel 2024). In assenza di tale riclassificazione, i ricavi complessivi sarebbero stati pari a euro 24.084.457 per il 2025 e a euro 21.462.792 per il 2024

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi 1.387.554 euro (538.423 euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	2025	2024	VARIAZIONE
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	1.114.222	346.539	767.683
Altri ricavi e proventi	261.574	139.056	122.519
Contributi in conto impianti	2.258	2.258	0
Contributi in conto esercizio	9.500	50.570	-41.070
Totale	1.387.554	538.423	849.131

Si evidenzia che la voce di maggior rilievo è rappresentata dalle sopravvenienze e insussistenze attive per 1.114.222 euro così dettagliata:

- 1.093.903 euro relativo al recupero delle quote di ammortamento dei cespiti precedentemente accantonate nei relativi fondi, a seguito dell'atto di rimodulazione stipulato con la Regione Sardegna, che ha disposto l'imputazione dei contributi con il metodo diretto su investimenti già realizzati dalla Società in esercizi precedenti nel comparto della security aeroportuale;
- 20.319 euro relativi ad altre partite minori di diversa entità e natura.

I ricavi da altri proventi ammontano a 261.574 euro e derivano principalmente da:

- sinergie operative e commerciali con l'Aeroporto di Olbia, per 159.124 euro. Tali proventi riflettono le collaborazioni instaurate nell'ambito dell'integrazione strategica tra gli scali, finalizzate all'ottimizzazione delle risorse e alla valorizzazione delle opportunità di sviluppo delle attività aeroportuali;
- proventi derivanti da sentenze favorevoli, per 90.480 euro, relativi al rimborso delle spese legali sostenute dalla Società.
- altri ricavi di varia natura per 11.970 euro.

La voce contributi in conto esercizio pari a 9.500 euro include i contributi riconosciuti alla Società per la formazione dei dipendenti.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 13, si precisa che le sopravvenienze e insussistenze attive sono in gran parte riconducibili a ricavi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano a 309.926 euro (293.691 euro nel precedente esercizio) e risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e sono così ripartiti:

	2025	2024	VARIAZIONE
Cancelleria e stampati	5.517	1.061	4.456
Carburanti e lubrificanti	99.220	73.021	26.199
Materiali di consumo	205.188	219.609	-14.420
Totale	309.926	293.691	16.235

Servizi

I costi per servizi ammontano a 5.310.805 euro (4.782.581 euro nel precedente esercizio) in aumento di 528.224 euro.

Nella tabella seguente la ripartizione dei costi in dettaglio:

	2025	2024	VARIAZIONE
Servizi diversi	1.916.475	1.420.506	495.969
Utenze	942.134	870.547	71.587
Consulenze tecniche e gestionali	487.253	556.350	-69.097
Pulizia spazi e smaltimento rifiuti	288.393	292.648	-4.256
Manutenzioni, riparazioni e spese contrattuali diverse	1.130.149	1.132.562	-2.413
Assicurazioni	207.702	203.364	4.339
Spese varie per il personale	338.699	306.604	32.094
Totale	5.310.805	4.782.581	528.224

I principali aumenti si registrano tra:

- Servizi diversi con una variazione rispetto all'anno precedente di 495.969 euro. L'aumento è principalmente legato ai maggiori costi sostenuti per l'esternalizzazione dei costi di *security* circa il pattugliamento, la *control room* aeroportuale e il varco carraio;
- Utenze con un aumento di 71.587 euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'aumento del costo dell'energia e dei carburanti;
- Spese varie per il personale registrano un aumento di 32.094 euro, principalmente legato all'aumento dei buoni pasto per il personale dipendente.

Agli aumenti evidenziati sopra si contrappongono i risparmi per consulenze tecniche e gestionali per 69.097 euro da ricondurre principalmente alle spese legali sostenute nell'anno.

Le altre voci risultano invece in linea con l'esercizio precedente.

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi, pari a 1.318.500 euro, sono aumentati di 226.165 euro rispetto all'esercizio precedente (1.092.335 euro). Tale variazione è principalmente riconducibile all'incremento del canone di concessione per il 2025.

	2025	2024	VARIAZIONE
Canoni aeroportuali	1.279.280	1.056.118	223.162
Noleggi e locazioni	39.220	36.218	3.002
Totale	1.318.500	1.092.335	226.165

Personale

Il costo del lavoro è stato di 10.844.435 euro (9.755.827 euro nel 2024) in aumento rispetto all'esercizio precedente di 1.088.609 euro. La variazione del costo del personale è dovuta principalmente al rinnovo del CCNL entrato in vigore a luglio u.s..

Il costo del personale include accantonamenti riferiti a contenziosi di varia natura con il personale dipendente per 133.055 euro.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa del numero di FTE (*full time equivalent*), suddiviso per centro di costo, dalla quale emerge un incremento complessivo di 2,3 FTE rispetto all'esercizio precedente.

FTE per centro di costo	Media 2025	Media 2024	Δ su 2024
Amministrazione, finanza, controllo e ICT	9,0	9,3	-0,4
Appalti e Acquisti	1,8	1,8	0,0
Area Tecnica Progettazione Manutenzione	5,8	5,8	0,0
Biglietteria	5,5	5,5	0,0
Business aviation	1,6	1,6	0,0
Business Extra Aviation	2,0	1,8	0,2
Gestione P.A. e grandi clienti	5,4	4,8	0,6
Gestione attività manutentive	2,7	2,7	-0,1
Gestione del personale e sviluppo organizzativo	9,6	6,1	3,4
Gestione Security Aeroportuale	38,4	43,5	-5,1
Handling	2,0	2,3	-0,3
Handling impiegati	42,6	41,5	1,1
Handling operai	42,5	41,4	1,0
Movimento	3,0	3,0	0,0
Parcheggi	5,1	5,1	0,0
Qualità e Performance	0,8	0,8	0,0
RSPP	2,0	2,5	-0,5
Safety	10,3	10,3	0,0
Terminal e Facility	13,2	10,9	2,3
Tesseramento	1,6	1,6	0,0
Direzione Generale Operativa Aeroportuale	1,0	1,0	0,0
TOTALE	205,6	203,3	2,3

Ammortamenti

La voce ammortamenti, complessivamente pari a 1.455.192 euro (1.541.028 euro nel precedente esercizio), risulta in diminuzione 85.836 euro.

Svalutazione crediti

Nel corso dell'esercizio, in un'ottica prudenziale, è stato accantonato un fondo svalutazione crediti generico, non collegato al rischio di specifiche insolvenze ma ad un rischio (appunto generico) sul monte crediti. L'importo accantonato è pari a 17.700 euro a fronte di nessun importo accantonato nell'esercizio precedente e corrisponde a circa il 5% dei crediti verso clienti non assistiti da garanzie.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno registrato una variazione positiva pari a 87.907 euro; le rimanenze sono rappresentate da scorte per materiali di consumo, cancelleria, presidi e materiali di consumo antinfortunistici.

Accantonamenti per rischi

Il valore totale degli accantonamenti ammonta a 250.755 euro e riguarda principalmente gli accantonamenti sul personale come indicato nella seguente tabella che riepiloga gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per far fronte a potenziali rischi futuri, connessi a contenziosi pendenti o potenziali alla data del 31 dicembre 2025. Tali accantonamenti sono stati determinati sulla base di una valutazione prudenziale della probabilità e dell'entità delle passività potenziali.

Accantonamenti 2025	Importo
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	17.700
Accantonamenti sul personale	233.055
Totale accantonamenti e svalutazioni	250.755

La classificazione degli accantonamenti per rischi nel conto economico dell'esercizio è stata effettuata in base alla natura del costo a cui si riferisce l'operazione. Di conseguenza, gli accantonamenti per i rischi derivanti dai contenziosi legati al lavoro sono stati riclassificati sotto la voce relativa ai costi del personale.

Oneri diversi di gestione

Rispetto all'esercizio precedente gli oneri diversi di gestione risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e sono così ripartiti:

	2025	2024	VARIAZIONE
Quote associative	44.669	43.692	977
Insussistenze dell'attivo	3.220	18.342	-15.122
Altri oneri	300.877	282.629	18.249
Tasse, bolli e bollati	239.547	243.109	-3.562
Totale	588.314	587.772	542

In riferimento agli "altri oneri", si segnala che l'aumento è riferito sostanzialmente alla registrazione del contributo al fondo antincendio VVFF per 219.483 euro.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari, complessivamente pari a 83.900 euro (120.610 euro nel 2024), sono costituiti da interessi attivi verso banche dovuti ad uno strumento finanziario particolarmente vantaggioso per la Società.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari, complessivamente pari a 17.884 euro (27.069 euro nel 2024), sono costituiti dagli interessi passivi sul mutuo contratto nel mese di dicembre 2020.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, anticipate e differite

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi da consolidamento
Ires	0	0	89.733	0
Irap	78.775	0	0	0
Totali	78.775	0	89.733	0

Nell'esercizio in corso, sia la base imponibile IRES sia la base imponibile IRAP risultano positive.

Con riferimento alle imposte correnti per IRES, le stesse non sono state in quanto la base imponibile trova capienza, per l'80%, nelle perdite fiscali pregresse e, per la quota residua del 20%, nella deduzione ACE maturata negli esercizi precedenti e non utilizzata.

Sono state invece rilevate imposte correnti per IRAP per euro 78.775.

Imposte anticipate e differite

Nel presente periodo d'imposta non si rilevano rilasci di imposte differite e non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Si segnala che il fondo per imposte differite è stato alimentato in passato e si era generato nel periodo in cui era possibile eseguire ammortamenti e accantonamenti a soli fini fiscali. Il processo di assorbimento ai fini IRAP ha trovato conclusione nei precedenti esercizi, per cui la tabella che segue evidenzia l'impatto ai soli fini IRES. La tabella mette in evidenza l'importo del fondo e la categoria di bene ammortizzabile che ha generato il disallineamento tra il valore civilistico e quello fiscale.

	Imposte differite		
	saldo al 31/12/2024	Variazione intervenuta	saldo al 31/12/2025
Altri beni materiali	3.915		3.915
Totale	3.915	0	3.915

Le differenze temporanee imponibili residue a fine esercizio ammontano a 16.311 euro. Non essendo intervenuta alcuna variazione, l'importo è il medesimo dell'esercizio precedente. Nel calcolo si è tenuto conto del probabile recupero di tali differenze in periodi con aliquota fiscale IRES al 24%.

Quanto detto è riassunto nella seguente tabella:

	Differenze temporanee imponibili al 01/01/2025	Riassorbimento 2024	Differenze temporanee imponibili al 31/12/2025	Ires differita 24,00% su prev. riassorb. successiva al 2025
Altri beni	16.311		16.311	3.915
Totali	16.311	0	16.311	3.915

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto all'iscrizione di ulteriori attività per imposte anticipate. Si ricorda che la Società aveva già rilevato, al 31 dicembre 2024, la totalità delle imposte anticipate derivanti dalle perdite fiscali pregresse.

Nel presente periodo d'imposta, a seguito della determinazione di un risultato fiscale positivo ai fini IRES, si è invece registrato un parziale riassorbimento delle suddette perdite fiscali, con conseguente utilizzo delle correlate attività per imposte anticipate.

Anche quest'anno così come nell'esercizio precedente, alla luce delle previsioni contenute nel piano industriale, la Società ritiene ragionevolmente recuperabili, nell'arco di un orizzonte temporale di dieci anni, le perdite fiscali pregresse. L'ammontare residuo di tali perdite dopo la parziale destinazione a riduzione dell'utile fiscale dell'esercizio ammonta a 21.653.391 euro.

La seguente tabella evidenzia la movimentazione delle differenze temporanee e la conseguente quantificazione delle imposte anticipate nel corso dell'esercizio.

	Differenze temporanee deducibili al 01/01/2025	Incrementi/decrementi 2025	Differenze temporanee imponibili al 31/12/2025	Ires anticipata 24,00% su prev. riassorb. successiva al 2025
Perdite fiscali riportabili	22.027.280	-373.889	21.653.391	5.196.813
Totali	22.027.280	-373.889	21.653.391	5.196.813

In continuità con le valutazioni prudenziali effettuate nel bilancio precedente, non si è proceduto al riconoscimento di imposte anticipate sulle ulteriori differenze temporanee deducibili maturate nell'esercizio e in quelli precedenti e non ancora recuperate. Tale scelta è motivata dal fatto che le perdite fiscali pregresse, sulle quali come già evidenziato, sono state rilevate imposte anticipate, risultano già sufficienti ad assorbire gli utili fiscali attesi, sulla base delle previsioni contenute nel piano industriale, in un orizzonte temporale pluriennale. In considerazione della fase ancora iniziale di consolidamento dei risultati, si è ritenuto opportuno mantenere un approccio prudenziale, limitando conseguentemente il riconoscimento di ulteriori attività per imposte anticipate.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Conformemente a quanto previsto dall'OIC 25, ai fini di una miglior comprensione del rapporto tra l'onere fiscale corrente e il risultato civilistico, si riportano di seguito la tabella relativamente alla riconciliazione tra onere fiscale corrente e onere fiscale teorico relativamente all'IRES e all'IRAP.

Prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)		
	2025	2024
Risultato prima delle imposte	650.910	-488.205
Aliquota teorica (%)	24,00%	24,00%
Onere fiscale teorico	156.218	-117.169
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	0	0
- Storno per utilizzo	0	0
- Escluse	0	0
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	233.055	531.855
- Storno per utilizzo	-963.058	-506.907
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>-730.003</i>	<i>24.948</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>122.801</i>	<i>123.546</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>-43.709</i>	<i>-50.909</i>
Totale imponibile	0	-390.620
Totale imponibile fiscale	0	-390.620
Totale imposte correnti reddito imponibile	0	0
Aliquota effettiva (%)	0	0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Determinazione dell'imponibile IRAP		
	2025	2024
Differenza tra valore e costi della produzione	584.894	-581.745
Costi non rilevanti ai fini IRAP	11.157.596	10.028.104
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-5.348	-320.569
Deduzioni lavoro dipendente (cuneo fiscale)	-10.198.561	-9.173.513
Totale	1.538.581	-47.723
Aliquota teorica (%)	5,12%	5,12%
Onere fiscale teorico	78.775	0
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	0	0
- Storno per utilizzo	0	0
- Escluse	0	0
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	0	0
- Storno per utilizzo	0	0
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Imponibile IRAP	1.538.581	-47.723
Irap corrente per l'esercizio	78.775	0

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel 2025 sono stati occupati mediamente 205,6 FTE (*Full Time Equivalent*). Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con la distinzione per categoria:

2025 FTE per categoria	
Dirigenti	3,0
Quadri	10,6
Impiegati	95,1
Operai	96,9
TOTALE	205,6

Amministratori, sindaci, Organismo di Vigilanza e Società di Revisione: compensi, anticipazioni e crediti concessi

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 16 del Codice Civile, l'ammontare complessivo della remunerazione degli amministratori, dei sindaci e dei revisori è di seguito riportato in migliaia di euro:

- Amministratori: 145.500 euro
- Sindaci e Organismo di Vigilanza: 69.000 euro
- Società di Revisione: 35.500 euro

Agli Amministratori, Sindaci, componenti dell'Organismo di Vigilanza e Società di Revisione non sono stati corrisposti anticipazioni né concesso alcun credito.

Categoria di azioni emesse dalla Società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.550.800	7.754.000	0	0	1.550.800	7.754.000
Totali	1.550.800	7.754.000	0	0	1.550.800	7.754.000

Titoli emessi dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 18 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso strumenti di natura finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 si specifica quanto segue.

La Società ha rilasciato garanzie fideiussorie *i)* all'ENAC per un valore di 921.171 euro a fronte degli impegni assunti con la convenzione a suo tempo sottoscritta con detto Ente, *ii)* alla R.A.S. Ass.to Turismo Artigianato e Commercio per un valore di 577.953 euro a fronte degli impegni presi sui contratti di pubblicità e promozione e *iii)* al Comune di Alghero per un valore di 38.430 euro a fronte degli impegni sottoscritti per un nuovo contratto di pubblicità.

Le garanzie personali ricevute da terzi si riferiscono alle fideiussioni ricevute da terze parti in generale: si è ritenuto opportuno non indicarle perché di importi non rilevanti.

La Società non ha impegni assunti per il pagamento di rate di leasing.

Non sono state prestate garanzie reali e non sono stati assunti impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) si segnala che non sono presenti in Sogeaal patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni relative ad operazioni effettuate con parti correlate

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate (a titolo di esempio soci, amministratori e sindaci), si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2024 operazioni rilevanti.

Come accaduto nei precedenti esercizi, anche nel 2025 RAS, che detiene una partecipazione di collegamento ed esprime un consigliere di amministrazione, non ha proceduto all'erogazione di (nuovi) contributi in conto esercizio. Come già approfondito nella parte relativa ai finanziamenti ottenuti dai soci nel presente documento informativo, si precisa che nell'anno in corso la Società ha ottenuto finanziamenti/contributi dalla Regione Autonoma della Sardegna (Socio) che, tuttavia, ha operato in veste istituzionale, in applicazione di leggi e regolamenti di settore.

In questo senso, per il tramite dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, RAS ha avviato attività di comunicazione e promozione del territorio attraverso il sistema aeroporti della Sardegna, in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo, anche per il tramite di un accordo pluriennale, volto sia alla promozione della stagione estiva, sia alla possibilità di avviare un processo di destagionalizzazione dei flussi turistici.

Tali operazioni di promozione e comunicazione presso l'aeroporto di Alghero sono state concluse a normali condizioni di mercato ed hanno generato ricavi per la Società pari a 2.032.890 euro nel corso dell'esercizio. A fronte di questi ricavi risultano crediti per fatture da emettere al 31/12/2025 pari a 526.010 euro.

Con riferimento, invece, ai finanziamenti ricevuti da RAS a valere sugli FSC 2007/2013 risultano iscritti debiti per complessivi 2.071.624 euro.

A livello di Conto Economico, come accennato in precedenza, non sussistono contributi in conto esercizio riferiti ad operazione con parti correlate.

Nell'esercizio in corso si segnala l'imputazione di 21.814 euro relativamente all'accordo di consolidamento fiscale stipulato con la Società controllante F2i Ligantia S.p.a..

Per quanto riguarda i rapporti con F2i SGR SpA, occorre citare i compensi agli amministratori, in carica, che hanno generato costi per 30.002 euro.

In merito ai rapporti con la Società collegata Cortesa S.r.l., si segnala che, come per gli esercizi precedenti, esistono rapporti commerciali conclusi a normali condizioni di mercato, che hanno generato ricavi per 279.999 euro e costi per 50 euro. A fronte dei già menzionati ricavi risultano crediti per fatture da incassare per 6.415 euro.

Si segnalano inoltre i rapporti commerciali con la Società collegata Geasar S.p.a., conclusi anch'essi a normali condizioni di mercato, che hanno generato costi per 24.000 euro, ricavi per 159.206 euro, crediti al 31 dicembre 2025 per 127.251 euro e debiti per 2.440 euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre intrattenuti rapporti con la società collegata Eccelsa Aviation S.r.l., anch'essi a condizioni di mercato, che hanno comportato costi per euro 5.400. Alla data del 31 dicembre 2025 risultano debiti per euro 6.588.

Pur risultando le relative operazioni concluse a normali condizioni di mercato, di seguito si espone comunque la tabella riepilogativa delle operazioni con le parti correlate sopra citate.

Rapporti commerciali				
Società controllanti	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
F2i SGR S.p.A.	-	30.002	-	30.002
Totale controllanti	-	30.002	-	30.002

Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Regione Autonoma della Sardegna	2.032.890	-	526.010	-
Totale controllanti	2.032.890	-	526.010	-

Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Geasar S.p.a.	159.206	24.000	127.251	2.440
Eccelsa Aviation S.r.l.	-	5.400	-	6.588
Cortesa S.r.l.	279.999	50	6.415	-
Totale collegate	439.205	29.450	133.666	9.028

Rapporti finanziari				
Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Ligantia S.p.A.	-	-	146.917	-
Regione Autonoma della Sardegna	-	-	-	2.070.466
Totale controllanti	-	-	146.917	2.070.466

Informazioni ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della L. 124 del 04/08/2017, si segnala che, nel corso dell'esercizio corrente, non sono state incassate somme a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti da *i)* pubbliche amministrazioni, *ii)* Società a partecipazione pubblica, *iii)* Società dalle precedenti controllate anche indirettamente o Società da loro partecipate.

A tal proposito, ai sensi dell'art. 1, comma 125-quinquies, della legge n. 124 del 04/08/2017, si dichiara l'esistenza di altri aiuti in favore della Società non menzionati che sono però oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Il medesimo articolo statuisce che la registrazione degli aiuti nel già menzionato sistema, salva la dichiarazione di esistenza anzi riportata, "tiene luogo" degli obblighi di pubblicazione ex artt. 125

e 125-bis, L. 124/2017. Per tale motivo tali aiuti non vengono riportati nella presente sezione della nota integrativa.

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c., non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di Sogeaal.

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico derivanti dal conflitto Russia-Ucraina e Stati Uniti/Israele-Iran

Nell'esercizio 2025 la Società non ha risentito di effetti negativi dovuti al conflitto Russia-Ucraina, in quanto non operativa su tali mercati.

Il management ha pertanto ritenuto di redigere il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto non sussistono problematiche derivanti dai conflitti Russia-Ucraina e Stati Uniti/Israele-Iran. Le dotazioni patrimoniale e finanziaria della Società appaiono sufficienti a garantire il rispetto degli impegni contrattuali e finanziari che la stessa sarà chiamata ad assolvere almeno nei successivi 12 mesi.

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, la Società ha ricevuto un'intimazione di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, relativa a sanzioni e interessi connessi a un contenzioso in essere con l'INPS, evento che non ha comportato modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria rappresentata in bilancio.

A tale riguardo, la Società ha tempestivamente intrapreso le opportune azioni legali a tutela dei propri interessi, ottenendo altresì la sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento.

Nonostante la rilevanza della posizione, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi, in quanto, sulla base delle valutazioni dei legali incaricati, allo stato non emergono elementi tali da configurare un rischio di soccombenza qualificabile come probabile.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La nostra Società è sottoposta al controllo della F2i Ligantia S.p.a. con sede in Milano, Via San Protaso n. 5. Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 22-quinquies, c.c., la controllante predispone il bilancio consolidato con perimetro ricomprensivo anche la nostra Società.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quinquies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale della controllante.

Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis c.c.

A partire dal 19 febbraio 2021 la Società F2i Aeroporti 2 S.r.l. è stata oggetto di trasformazione da Società a responsabilità limitata a Società per azioni e modifica della denominazione in F2i Ligantia S.p.a. con sede in Milano, Via San Protaso n. 5. Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di F2i Ligantia SpA al 31 dicembre 2024 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato: 31/12/2024		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	269.036.060	523.772.051
C) Attivo circolante	16.467.926	9.149.741
D) Ratei e risconti attivi	1.352.618	1.464.752
Totale attivo	286.856.605	534.386.545
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	270.249	270.249
Riserve	156.817.225	158.256.932
Utile (perdite) portati a nuovo	1.854.715	0
Utile (perdita) dell'esercizio	25.366.596	16.536.070
Totale patrimonio netto	184.308.783	175.063.250
B) Fondi per rischi e oneri	268.818	723.462
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	98.617.633	354.921.706
E) Ratei e risconti passivi	3.661.371	3.678.127
Totale passivo	286.856.605	534.386.545

CONTO ECONOMICO	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato: 31/12/2024		
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	-1.304.428	-1.309.379
C) Proventi e oneri finanziari	25.568.617	16.560.917
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte dell'esercizio	1.102.407	1.284.532
Utile (perdita) dell'esercizio	25.366.596	16.536.070

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6-ter del C.C. si segnala che la Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Proposta di destinazione dell'utile

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 22-septies, si propone di destinare l'utile d'esercizio pari a 482.402 euro come segue:

- per la quota di 1/20, pari a 96.480. euro, a riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 c.c, nonché dell'art. 21 dello Statuto della Società;
- per la restante parte, pari a 385.922 euro, a utile a nuovo.

Alghero, 24 marzo 2026

L'Amministratore Delegato
Silvio Pippobello